

VERBALE DELLA SEDUTA IV DEL 13 GIUGNO 2016

sessione ordinaria

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello
2. Approvazione del verbale della seduta del 2 maggio 2016
 - a) deliberazione sul dispositivo
 - b) approvazione del verbale della risoluzione
3. Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale (Presidente, Vicepresidente, 2 scrutatori)
 - a) deliberazione sul dispositivo
 - b) approvazione del verbale della risoluzione
4. Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte della Consigliera comunale Paola Orsega Testa a seguito del trasferimento di domicilio del signor Francesco Lombardo
5. M.M.N. 3952 Consuntivo 2015 di Bellinzona sport
 - a) deliberazione sul dispositivo
 - b) approvazione del verbale della risoluzione
6. M.M.N. 3953 Approvazione del nuovo Regolamento del Fondo per il pensionamento anticipato
 - a) deliberazione sul dispositivo
 - b) approvazione del verbale della risoluzione
7. M.M.N. 3951 Bilanci consuntivi 2015
 - a) deliberazione sul dispositivo
 - b) approvazione del verbale della risoluzione
8. Presentazione e risposta a interpellanze
9. Presentazione mozioni

SOMMARIO

Appello nominale - Approvazione del verbale della seduta del 2 maggio 2016 – Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale (Presidente, Vicepresidente, 2 scrutatori) – Sottoscrizione della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi da parte della Consigliera comunale Paola Orsega Testa a seguito del trasferimento di domicilio del signor Francesco Lombardo – M.M.N. 3952 Consuntivo 2015 di Bellinzona sport – M.M.N. 3953 Approvazione del nuovo Regolamento del Fondo per il pensionamento anticipato – M.M.N. 3951 Bilanci consuntivi 2015 - Presentazione e risposta a interpellanze – Interpellanza no. 15/16 di Ugo Pedrini relativa alla chiusura anticipata del mercato cittadino – Risposta: Mun. Mario Branda, Sindaco

Presidente: cari Sindaco, Municipali, Colleghe e Colleghi apro la seduta di Consiglio comunale e cedo la parola al Segretario comunale per l'appello.

Segretario comunale: buonasera a tutti anche da parte mia.

1) APPELLO

Presidenti: Guscio Lelia – Rosalia Sansossio-Cippà

Consiglieri: Banfi-Beltraminelli Anita – Bernasconi Paolo – Bianchi Daniele – Bondolfi Lorenzo – Bordoli Andrea – Borga Nicola – Buffi Luca – Buzzi Luca – Cassina Rezzonico Claudia – Cenzi Michele – Cortinovis Marino – Croce-Mattei Alice – David Ronald “Ronnie” – Demir Sara – Egloff Michele – Ferracini Tiziano – Ferrari Matteo – Gada-Barenco-Tamagni Emanuela – Genini Michele – Germann Paolo – Germann Roberto – Guscio Lelia – Locatelli Paolo – Lo Russo Vito – Malacrida Filippo – Martignoni Giovanni – Mercoli Roberto – Minoli Claudia – Minotti Mauro – Minotti Paolo Camillo – Ndombele Antonio – Orsega Testa Paola – Ostini Claudio – Pasteris Nicola – Pedrini Ugo – Pesce Alessandro – Righetti Paolo – Rossi Clio – Rotanzi Andrea – Sansossio-Cippà Rosalia – Sormani Mattia – Valenti Giorgio – Vanza Laffranchi Maruska – Zanetti Tiziano

Assenti giustificati: Ay Massimiliano – Cagni Fabio – Chicherio Augusto – Gianoli Remo Ponzio-Corneo Monique – Zorzi Nicola

Al momento in aula sono presenti 43 Consiglieri comunali.

Sono presenti per il Municipio: Branda Mario, Sindaco – Zanetti Felice, Vicesindaco – Gianini Simone, Municipale – Paglia Christian, Municipale – Soldini Giorgio, Municipale Tettamanti Mauro, Municipale

Il Municipale Malacrida Roberto è annunciato con un ritardo dovuto ad un impegno istituzionale

2) APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MAGGIO 2016

Presidente: chiedo se ci sono osservazioni in merito. Non essendo il caso procedo con la messa in votazione. Lo stesso viene accolto con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 43 contrari: 0 astenuti: 0

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 43 contrari: 0 astenuti: 0

3) RINNOVO UFFICIO PRESIDENZIALE

Presidente: sono pervenute le seguenti proposte:

- Presidente: Rosalia Sansossio-Cippà, proposta da Matteo Ferrari della Sinistra Unita

Presidente: chiedo se ci sono osservazioni prima di procedere alla votazione:

David Ronald: a dire la verità ed un po' a malincuore, malgrado che la collega Rosalia Sansossio-Cippà gode della nostra massima stima e siamo sicuri che, se voi lo vorrete, sarà un'eccellente Presidente del Consiglio comunale, da parte del gruppo dei Verdi non voteremo questa candidatura in quanto credevamo che in occasione di un prolungo della legislatura sarebbe stata la giusta occasione per dare spazio a dei Gruppi cosiddetti "minori". Infatti la scorsa volta abbiamo provato a proporre la candidatura molto valida del collega Luca Buzzi e ci è stato fatto capire che non ci sarebbe stato spazio ed oggi non sprechiamo un'altra cartuccia proponendo un altro candidato ma ci limitiamo ad astenerci per il nostro dissenso su questo modo di continuare questo sistema partitocratico che non ha nessun rispetto per le minoranze, cosa che peraltro avevamo anche visto quando chiedevamo l'accesso alle Commissioni e ci è stato negato.

Minotti Mauro: contrariamente a quanto fatto dagli amici socialisti lo scorso anno, quando si trattava di votare la nostra candidata Lelia Guscio alla Presidenza, dove in 8 si sono astenuti senza dare delle motivazioni, esprimo i complimenti alla collega Lelia Guscio per l'ottimo lavoro svolto quest'anno ed il gruppo Lega-Udc ed indipendenti voterà la candidata socialista alla Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente: chiedo se ci sono ulteriori interventi. Non essendo il caso procedo con la votazione della candidatura di Rosalia Sansossio-Cippà alla Presidenza che viene accolta con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 37 contrari: 0 astenuti: 6

Presidente: passiamo ora alla nomina della Vicepresidente:

- Vicepresidente: Sara Demir, proposta da Alice Croce Mattei del gruppo PPD

Presidente: chiedo se ci sono osservazioni. Non essendo il caso procedo con la votazione della candidatura di Sara Demir alla Vicepresidenza che viene accolta con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 38 contrari: 0 astenuti: 5

Presidente: passiamo ora alla nomina di due scrutatori:

- Scrutatore: Michele Cenzi, proposto dal gruppo Il Noce

Presidente: chiedo se ci sono osservazioni. Non essendo il caso procedo con la votazione della candidatura di Michele Cenzi quale scrutatore che viene accolta con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 41 contrari: 0 astenuti: 2

Presidente: passiamo ora alla nomina del secondo scrutatore:

- Scrutatore: Anita Banfi-Beltraminelli, proposta da Tiziano Zanetti del gruppo PLR

Presidente: chiedo se ci sono osservazioni. Non essendo il caso procedo con la votazione della candidatura di Anita Banfi-Beltraminelli quale scrutatore che viene accolta con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 41 contrari: 0 astenuti: 2

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

L'ufficio Presidenziale è composto dai seguenti Consiglieri comunali:

Presidente: Rosalia Sansossio-Cippà
Vicepresidente: Sara Demir
Scrutatore: Michele Cenzi
Scrutatrice: Anita Banfi-Beltraminelli

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 43 favorevoli: 43 contrari: 0 astenuti: 0

Guscio Lelia, Presidente uscente: Sindaco, Municipali, Segretario Comunale, Vice segretaria, Colleghe e colleghi, Signore e Signori, Giornalisti, giungo questa sera al termine del mio mandato in qualità di Presidente del Consiglio comunale, un'esperienza che è

stata assolutamente arricchente e densa di soddisfazioni. Un anno fa ho assunto questa importante carica convinta di poter fare del mio meglio nella conduzione delle sedute di Consiglio comunale e ringrazio innanzitutto il mio Gruppo che mi ha proposta e tutti coloro che, votandomi, hanno creduto in me. Ci sono stati, e sarebbe inusuale se non fossero capitati, anche momenti di tensione e atteggiamenti sopra le righe; da parte mia ho cercato di essere la Presidente di tutti, di essere “super partes”, di dirigere i lavori al di là dei vari steccati dei partiti e impegnarmi per la cosa pubblica. Posso pertanto affermare che il bilancio generale è più che positivo, in particolar modo se considero gli obiettivi che sono stati raggiunti in questo che avrebbe potuto essere l'ultimo anno di legislatura. Durante la mia Presidenza il Consiglio comunale è stato convocato per 8 sedute per un totale di 10 serate e, senza considerare la seduta odierna, sono state discusse 64 trattande, dibattute o demandate alle preposte Commissioni 9 mozioni, sono state evase 31 Interpellanze. Una mole di lavoro considerevole che Consiglieri e Commissari hanno eseguito ma che ci ha consentito di avanzare verso il progetto che da tempo giaceva in un cassetto e che, grazie all'impegno e alla lungimiranza degli addetti ai lavori, di tutti gli attori e della popolazione, ci ha permesso di giungere, con la votazione del 18 ottobre 2015, alla nuova Bellinzona, composta da 13 quartieri e con una popolazione di 41'000 abitanti. Un'occasione persa per chi non si è unito a noi, ma la scelta popolare va sempre e comunque rispettata. Tra gli altri progetti, non meno importanti, mi permetto di elencare la costituzione di “Bellinzona Musei”, scelta lungimirante per riunire i musei della nuova Città sotto un unico cappello; il mandato di prestazione per la gestione del servizio sport della Città di Bellinzona; la concessione alla Fondazione IRB, il nostro fiore all'occhiello della ricerca scientifica, di contributi di oltre 12 milioni di franchi per la nuova sede e, un mese prima dell'evento clou del 2016, e cioè l'inaugurazione della nuova galleria di base del San Gottardo, la più lunga al mondo, la concessione di un credito per gli eventi per l'inaugurazione della nuova linea ferroviaria e della nuova stazione che ci proietterà ulteriormente nell'universo internazionale. Si aprono nuovi orizzonti per la nostra Città che non solo sarà più vicina al resto del paese ma verrà – ne sono certa – ulteriormente valorizzata grazie alle proprie ricchezze culturali. Tuttavia, essere Presidente del Consiglio comunale va ben oltre dirigere le sedute; ho avuto l'onore di rappresentare la Città in numerose occasioni, da vernici a spettacoli teatrali, da assemblee delle più variegate associazioni a conferenze stampa, alla cerimonia di fine anno. I ricordi di tutte queste occorrenze rimarranno indelebili nella mia mente come non potrò mai dimenticare i molteplici contatti con un microcosmo di cittadini, di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali. Mi accingo dunque a lasciare questo posto e il campanellino, auspicando che i grandi progetti e le nuove sfide che ci aspettano vengano approfonditi con la necessaria serietà per rilanciare la Nuova città e per valorizzarla come merita. Ringrazio tutti coloro che hanno fatto sì che questa mia esperienza si rivelasse impagabile, il mio Gruppo per il sostegno, tutti voi colleghi di Consiglio comunale e i Capi gruppo per la collaborazione, i signori Municipali, il signor Sindaco, il Segretario Comunale e tutti i collaboratori della cancelleria che si sono mostrati molto disponibili in tutti i frangenti. Permettetemi un ringraziamento particolare alla Vicesegretaria Corinna Galli, la quale, invertendo i ruoli, mi ha istruita come una maestra negli incontri per la preparazione delle sedute. Il suo occhio vigile e i suoi consigli sono stati un ingrediente essenziale a rendere questa mia Presidenza fruttuosa e memorabile. Auguro alla Neopresidente, Lia Sansossio-Cippà, che invito ad accomodarsi, un mandato ricco di soddisfazioni e di risultati tangibili. Grazie per l'attenzione e per questo prezioso anno.

Sansossio-Cippà Rosalia, Neopresidente: mi avete decisamente emozionata e ringrazio

la collega Lelia Guscio per le belle parole espresse nei miei confronti e anche da parte mia le auguro di avere una bella continuazione in questo Consiglio comunale. Caro Signor Sindaco, Signori Municipali, care colleghe e colleghi, signore e signori presenti in sala, è con sincera emozione e immenso piacere che mi appresto ad accettare l'importante carica di Presidente del Consiglio comunale di Bellinzona. L'opportunità che mi viene offerta questa sera è il riconoscimento per tante sedute trascorse in questo consesso, iniziate nell'oramai lontano 2000, nonché dall'impegno profuso in seno ai vari consorzi e alle Commissioni del Piano Regolatore prima e dell'Edilizia dopo, di cui ho assunto più volte la presidenza. Nel 1907 venne realizzata l'aggregazione di Bellinzona con i Comuni di Carasso, Daro e Ravecchia, che portò alla Città attuale. Ebbene, nel 2017, esattamente 110 anni dopo l'aggregazione appena ricordata, a mia volta passerò il testimone al primo Presidente della nuova grande Bellinzona: sarò pertanto l'ultimo Presidente dell'attuale comprensorio, proprio come fu un Cippà, mio padre, che fu l'ultimo traghettatore che traghettava la gente da una sponda all'altra del fiume Ticino, fiume rimasto senza ponti dopo che la buzza di Biasca, nel 1515, distrusse il Ponte della Torretta. Vorrei ricordare a tale proposito che quella dei Cippà è un'antica famiglia carassese, divenuta bellinzonese proprio in seguito all'aggregazione del 1907: come potete vedere, tutto torna, il cerchio si chiude. La mia candidatura dell'ultimo momento, oltre ad essere stata in una certa misura una sorpresa per tutti, - lo devo ammettere - ha sorpreso anche me. Di conseguenza non ho ancora avuto il tempo necessario per stabilire un calendario di sedute. Al più presto mi accorderò con il Municipio, come del resto è previsto dalla LOC all'art. 51, e ve lo farò avere. Al di là di questo, per me sarà molto importante poter collaborare fattivamente con i vari Capogruppo e i singoli Consiglieri comunali. Posso già sin d'ora assicurarvi che da parte mia mi impegnerò affinché si rispetti nel limite del possibile la fine delle sessioni entro le ore 23.00, questo quale riconoscimento al lavoro e all'impegno che voi, care colleghe e cari colleghi, dedicate al buon funzionamento della Città. Ringraziandovi per la fiducia che avete dimostrato nei miei confronti votandomi, in attesa di veder nascere la nuova Bellinzona con tutte le opportunità e vantaggi insiti nell'aggregazione dei 13 Comuni. Ancora una volta questa Città non si è chiusa in sé stessa ma si è dimostrata pronta ad aprirsi e ad affrontare con fiducia il futuro sul quale pende già da questa sera l'incognita del ricorso appena inoltrato. Auguro a tutti voi un intenso e gratificante anno. Grazie

4) SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI FEDELTÀ ALLA COSTITUZIONE E ALLE LEGGI DA PARTE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE PAOLA ORSEGA TESTA A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI DOMICILIO DEL SIGNOR FRANCESCO LOMBARDO

Presidente: prego gentilmente la Consigliere comunale Paola Orsega Testa, alla quale formulo i miei migliori auguri, di avvicinarsi al tavolo presidenziale per la firma di rito.

In questo momento siedono in sala 44 Consiglieri comunali. Passiamo alla trattanda successiva.

5) M.M.N. 3952 CONSUNTIVO 2015 DI BELLINZONA SPORT

Presidente: apro la discussione. I Consiglieri comunali Michele Cenzi ed Andrea Rotanzi lasciano la sala.

Bordoli Andrea: il terzo Consuntivo di Bellinzona sport si chiude con un utile di esercizio di franchi 139'030.-. È il primo Consuntivo dell'ente che chiude con un avanzo, ciò che permette di ripristinare in parte il capitale proprio che era stato intaccato nei 2 anni precedenti per ammortizzare le perdite subite. Il bello o il brutto tempo, scusate il gioco di parole, lo fa ancora una volta (e per il 2015 si tratta per fortuna di bello) la meteo. Un'estate "normale" permette, allo stato attuale delle cose, di chiudere in positivo i conti dell'ente. Nella nostra relazione chiediamo forse l'impossibile: ossia cercare di limitare al massimo la meteo dipendenza dei risultati. Crediamo che sia uno dei compiti, delle sfide principali, oltre a quelli legati ad una sana gestione del mandato di prestazione, che attende il nuovo direttore Alessandro Lava. Le opportunità fornite dalle numerose infrastrutture cittadine attuali e future, i nuovi progetti in fase di avvio, ad esempio l'istallazione per la pratica del golf per la quale è stata pubblicata la domanda di costruzione, i tanti eventi sportivi e di intrattenimento organizzati a Bellinzona, dovranno creare quelle premesse per ridurre l'eventuale danno causato da una stagione estiva piovosa. L'importo previsto dal mandato di prestazione di franchi 2,5 Mio è stato, per l'anno 2015, adeguato alle esigenze di Bellinzona sport. Per il 2016 l'importo è stato leggermente aumentato in considerazione di maggiori esigenze legate al personale e ai relativi compiti da svolgere. Nei prossimi anni sarà importante valutare se mantenere l'attribuzione annuale del mandato, oppure se saranno date le premesse, di prolungare i termini dello stesso. In Commissione non sono emerse particolari criticità rispetto al Consuntivo in esame, che ricalca, anche nei suoi contenuti, quanto presentato negli anni precedenti. Dopo tre anni di esercizio si può affermare che sono state costruite le fondamenta per permettere a Bellinzona sport di "costruirsi" un futuro stabile, che dovrà essere caratterizzato da sempre maggiori sinergie nella gestione del personale e delle infrastrutture, valorizzando l'importante offerta di servizi che la Città attuale e futura offre a e per tutti i cittadini, per gli sportivi amatoriali o quelli più impegnati. Fatte queste brevi considerazioni, porto l'adesione della Commissione della gestione e del gruppo della Sinistra Unita al MMN. 3952.

Bianchi Daniele: a tre anni di distanza dalla sua costituzione, Bellinzona sport registra il primo avanzo d'esercizio della sua storia pari a franchi 139'000.-. Ciò fa ben sperare per il futuro di questo Ente. Apprezzato pure il lavoro svolto dal personale che, nonostante gli effettivi ridotti rispetto alla mole di attività, è puntualmente riuscito a sopperire ai compiti affidatigli in modo egregio garantendo un servizio in generale di alta qualità. Ciò non di meno, riteniamo che vi siano ancora ampi margini sia per incrementare le entrate che per arginare le uscite. Obiettivo peraltro condiviso dal messaggio municipale che riferisce dell'impostazione della gestione all'insegna del massimo rigore nelle spese e di un'attenta e proficua ricerca dei possibili ricavi e questo a prescindere dalle cagionevoli situazioni meteorologiche. Quanto sopra, a nostro parere, dovrà essere realizzato senza dover ricorrere al già lauto contributo annuo di franchi 2,5 milioni del Municipio. Passando in rassegna le varie voci abbiamo osservato alcune incongruenze che a parer nostro andrebbero corrette. Riguardo ai costi, alla voce affitti e contributi, non riusciamo a capire la ragione per la quale l'ente gode dell'autonomia di elargire contributi ad attività

particolari quando questo compito, a nostro parere, dovrebbe essere assunto dal Municipio. Circa i ricavi generati osserviamo alcune voci migliorabili e ribadiamo la richiesta già espressa in sede di Consuntivo 2014 e cioè la rinegoziazione delle convenzioni con le società sportive ad iniziare da quella del Tennis club che scade il prossimo dicembre 2016. La rinegoziazione è ancora più giustificata dai grossi investimenti fatti dall'ente per sempre essere all'avanguardia ed al riguardo cito ad esempio i 6 nuovi fondi per i campi con il nuovo materiale Red Plus e gli interventi agli spogliatoi. Un leggero incremento degli affitti, oltre ad essere legittimo, aiuterebbe a finanziare le nuove indispensabili opere previste quali ad esempio la sistemazione del viale centrale per migliorare l'accesso alle persone diversamente abili. La gestione del Bagno pubblico e della piscina coperta e i rispettivi possibili correttivi sono stati elencati nell'interpellanza 12/16 di Maruska Vanza trattata nell'ultima seduta di Consiglio comunale della quale condividiamo i contenuti ed i suggerimenti proposti anche dopo le spiegazioni e i chiarimenti portati dal Capodicastero, che invitiamo pertanto a riconsiderare le sinergie proposte. Aggiungiamo pure un'osservazione relativa al calo delle entrate alla piscina coperta: riteniamo che queste siano in parte imputabili, oltre che ai noti limiti dell'infrastruttura e della forte concorrenza del resto del cantone, alla poca cordialità e accoglienza verso l'utenza. Da una struttura che, oltre ad essere sportiva rientra anche nell'offerta turistica, si auspica una maggior sensibilizzazione al riguardo del personale addetto. La gestione delle piste di pattinaggio dà pure adito ad alcune osservazioni e suggerimenti: crediamo che il calo degli introiti delle entrate sia imputabile pure alla forte concorrenza dell'offerta gratuita di pattinaggio in Piazza del Sole durante le festività natalizie e quindi durante l'apice della stagione. Sugeriamo pertanto, per sopperire ai doppioni e incrementare i proventi, di utilizzare, durante tutte le vacanze scolastiche del periodo invernale, gli spazi liberi che si creano nella griglia oraria di occupazione, per offrirli in forma gratuita al pubblico. Con questa operazione, oltre che ad invogliare l'utenza all'utilizzo della pista comunale, si genererebbero maggiori entrate per esercizio pubblico presente in loco. Ma il maggior risparmio si otterrebbe ovviamente rinunciando all'onerosa pista artificiale in Piazza del sole ed in alternativa offrire opportunità di intrattenimento o socializzazione meno dispendiose. Per concludere commentiamo la tematica relativa ai centri calcistici comunali, salutando con piacere il completamento degli spogliatoi e dei terreni di gioco G e H in zona ex campo militare; fa naturalmente meno piacere il sorpasso dei costi verificatosi e il relativo agnello sacrificale nella forma del Café du parc. Pure sulla struttura calcistica, benché d'indiscutibile interesse pubblico, è necessario sottolineare il doloroso taglio in termini di metri quadrati al famoso parco grande, che pezzetto dopo pezzetto corre il rischio di perdere l'aggettivo grande. Quindi, benché per i motivi espressi sopra, migliorabile e correggibile, il gruppo de I Verdi approva i conti Consuntivi 2015 di Bellinzona Sport.

Buzzi Luca: nel mio intervento riprenderò alcuni degli argomenti già citati dal collega del gruppo dei Verdi, ma si sa che "repetita iuvant". Il messaggio cerca in tutti i modi di evidenziare gli aspetti positivi, ma come in tutte le cose si può vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Certamente positivo l'utile d'esercizio, ma da relativizzare se pensiamo al capitale proprio eroso negli scorsi anni e che non si è ancora completamente ricostituito, al sostanzioso sussidio di ben franchi 2,5 Mio del Comune, aumentato a suo tempo perché le previsioni di risparmio legate all'eliminazione dei doppioni e alle sinergie tra le due entità precedenti non si erano verificate e al fatto che molte spese sono state contabilizzate nel credito quadro 2013-2016 di franchi 2,7 Mio per la manutenzione delle

infrastrutture sportive. Vengono ad esempio sottolineati i turni di lavoro primaverili ed autunnali di 14-16 ore giornaliere, che però immagino siano compensati da turni molto più tranquilli nelle altre stagioni. Il messaggio giustamente si preoccupa dei possibili minori incassi futuri legati all'aggregazione, ma vorrei far notare che già quest'anno l'aver concesso in anticipo gli sconti a tutti i domiciliati nei 13 Comuni aggregandi, comporterà notevoli minori entrate. D'altra parte la diminuzione e comunque la scarsa affluenza sulle due piste di pattinaggio è sicuramente dovuta anche alla pista alternativa in Piazza del Sole, proprio nel periodo di possibile maggiore affluenza. Mi è ovviamente impossibile entrare nel merito di ogni posta di bilancio, cosa che comunque mi sembra non abbia fatto nemmeno la Commissione della gestione. Tra l'altro il limite massimo di franchi 100'000.- per oggetto concesso, contro il mio parere, nel mandato di prestazione, toglie molte possibilità di controllo da parte del Consiglio comunale. Dall'esame purtroppo superficiale ho comunque la netta impressione che restano ancora molti margini di risparmio. D'altra parte mi interesserebbe perlomeno avere dei dettagli sui franchi 300'000.- spesi per Music on ice. La responsabilità e l'organizzazione della manifestazione era solo di Bellinzona sport o di un gremio di privati esterni? Quali i rapporti con questi ultimi e con i numerosi sponsor? È tutto contabilizzato nei conti 4901 e 6061 del nostro Ente o una parte sfugge al suo controllo? Gradirei pure qualche informazione in più sugli affitti e contributi. A chi sono pagati e perché? In conclusione e nonostante qualche aspetto positivo per il momento confermo il mio voto di astensione già espresso negli esami precedenti su mandati di prestazione e consuntivi legati a Bellinzona sport.

Borga Nicola: anzitutto da parte mia e a nome del gruppo PLR desidero complimentarmi con la collega Rosalia Sansossio-Cippà per il nuovo ruolo assunto. A lei vanno gli auguri più sinceri per questo importante incarico. I castelli, la villa dei Cedri, il centro storico, il teatro sociale, questo bel Municipio, le chiese, il viale della stazione, ... sono numerose le bellezze storiche presenti nella nostra Città. Anche in futuro esse saranno le attrazioni principali per i numerosi turisti che auspichiamo possano giungere a Bellinzona. Nondimeno il tempo libero delle persone oggi giorno non è occupato dalla sola cultura. Se l'obiettivo della nostra Città è quello di proporre un turismo che non si limiti alla sola giornata, allora bisogna essere coscienti che è e sarà comunque anche in futuro fondamentale continuare a proporre e implementare una diversificazione dell'offerta turistica. Anche in questo senso crediamo fermamente che l'ente Bellinzona sport possa e debba giocare un ruolo fondamentale in futuro. Non deve però essere dimenticato che oltre per il turismo lo sport è e rimane un elemento fondamentale e irrinunciabile nella vita dei nostri cittadini. Bellinzona è e rimarrà una Città di sportivi, una Città di persone che amano muoversi e fare sport in compagnia o da soli. Le numerose associazioni attive nel nostro Comune si sono sempre distinte a livello cantonale e federale, sfornando diversi sportivi e squadre che hanno potuto primeggiare a livello nazionale e internazionale. Questo per una Città di 18'000 abitanti è sicuramente significativo. Non deve però essere dimenticato il ruolo sociale di queste associazioni, che assumono sempre più compiti educativi, in particolare verso i loro membri più giovani. I Consuntivi sono per antonomasia il momento in cui si ha la possibilità di "tirare le somme" sull'attività svolta nell'anno passato. Come già detto ci troviamo allo stato attuale a valutare ed esaminare un messaggio su un Consuntivo che, per la prima volta dopo tre anni, propone un avanzo d'esercizio, ciò che permette di ricostituire il capitale sociale eroso nei due anni precedenti, onde compensare le perdite di esercizio. Il consolidamento gestionale dell'ente autonomo, dopo questi tre anni, è sicuramente uno dei motivi alla base del buon risultato, in tal senso anche il

gruppo PLR, oltre alla Commissione della gestione, desidera formulare i propri ringraziamenti al signor Bernasconi e augurare al nuovo direttore di Bellinzona sport, signor Lava, un buon lavoro, auspicando che egli possa continuare il proprio lavoro nel solco di quanto già fatto dal suo apprezzato e capace predecessore, così da condurre l'ente verso l'interessante e impegnativa sfida dell'aggregazione. È un fatto notorio che l'attività sportiva è spesso e volentieri strettamente legata alla meteo. Da alcuni anni a questa parte l'andamento della stagione estiva al Bagno pubblico ha determinato in modo preponderante l'esito finanziario dell'Ente sport, sia negativamente nel 2014, sia positivamente nel 2015. Ciò, in un settore importante come quello dello sport cittadino, desta una certa preoccupazione. D'una parte si è coscienti che il freddo, la neve, la grandine, ma anche il gran caldo avranno sempre una certa influenza sui ricavi annuali di questo ente, nondimeno si conviene con la Commissione della gestione che la sfida principale del futuro sarà quella di diventare il meno "meteo dipendente". Trovare soluzioni alternative e interessanti da proporre al pubblico durante i momenti in cui la meteo non è prettamente favorevole è la sola via percorribile per riuscire a limitare l'influsso sulle casse di Bellinzona sport dell'elemento esterno incontrollabile, chiamato meteo. I segnali per il futuro sono sinceramente incoraggianti. Diverse opere sono state fatte, alcune iniziate, altre portate avanti nel corso della presente legislatura ed altre ancora inizieranno in un prossimo futuro; ne cito alcune: la ristrutturazione del bagno pubblico, il Parco urbano con i nuovi spogliati, diverse piste ciclabili, il rifacimento del campo sintetico B, la sostituzione della pavimentazione della pista di atletica, la sostituzione del consunto sintetico verde dei campi di tennis. Non dimentichiamoci che nell'ultimo periodo a Bellinzona si stanno sviluppando dei progetti, degli eventi che hanno una cassa di risonanza nazionale se non internazionale quali: Music on Ice, il Galà dei Castelli, Sportissima e Belliestate, mentre ve ne sono altre che sono ormai entrate nel novero della nostra tradizione come il Torneo pasquale o i corsi di nuoto ed altri un po' più piccoli quali, mi permetto citarli, la terza edizione di Summer trophy, organizzata quest'estate dallo sci club con Suisse ski. Anche queste dovranno essere sostenute dal Municipio ed in particolare dall'ente sport. La situazione di Bellinzona sport sembra essere quindi sotto controllo. Per restare in tema meteorologico si può dire che all'orizzonte forse non c'è un sole splendente, ma neanche ci troviamo oggi a presagire una tempesta. Si ribadisce che a preoccupare oggi il gruppo PLR è la stretta correlazione tra meteo e incassi dell'Ente sport. Pertanto chiediamo che nel futuro, oltre a portare avanti quei progetti poc'anzi menzionati, continuare a sostenere le nostre associazioni, che tanto stanno facendo bene, e le varie manifestazioni, Bellinzona sport dovrà anche trovare dei progetti e novità che potranno prevedere alternative in caso di brutto tempo. In tal senso personalmente e a nome del gruppo PLR mi permetto di proporre al Municipio di vagliare la possibilità di mettere nel mese di maggio e giugno, ossia quando la piscina coperta chiude e la piscina esterna apre, un pallone pressostatico, come quello utilizzato in inverno presso il centro tennistico comunale, che copra la piscina olimpionica, così da permettere ad atleti e ai "nuotatori della domenica" di fare attività anche in caso di brutto tempo. Per quanto concerne il bagno pubblico mi permetto di ribadire un mio cavallo di battaglia/punto fisso che è l'esigenza di proporre delle entrate limitate alla pausa sul mezzogiorno, ciò che invoglierebbe sicuramente più persone a recarsi in piscina durante questa pausa. Permettetemi infine un ultimo appunto a cui tengo molto. Chi dice associazione sportiva, secondo me, dalla mia esperienza, dice: passione, amicizia, educazione, volontariato, rispetto verso il prossimo e molti altri valori che in questa società attuale devono essere protetti strenuamente. Questo per dire che Bellinzona sport deve si mantenere costantemente

un occhio vigile sulle proprie finanze, tuttavia il gruppo PLR auspica che continuare ad aiutare e sostenere le società cittadine e i loro membri rimanga uno scopo importante almeno quanto quello di ottenere degli utili d'esercizio, se non di più. Termino ringraziandovi per l'attenzione e portando l'adesione unanime del gruppo PLR al messaggio qui in esame.

Croce Mattei Alice: intervengo brevemente per portare l'adesione unanime del gruppo PPD a questo messaggio. Questa sera fa assolutamente piacere votare un Consuntivo con le cifre nere di Bellinzona sport. Quest'ente, nato tre anni fa, durante questo periodo ha lavorato, ha dimostrato di essere capace di riorganizzarsi, di creare una maggiore efficienza nelle proprie strutture e tutto ciò ha portato a dei risultati. Ora vi è pure un nuovo direttore, da poco entrato in carica, che senz'altro potrà portare una fresca ventata di novità e, come già stato detto da chi mi ha preceduto e anche secondo il gruppo PPD, le stesse devono andare oltre alla stretta gestione delle infrastrutture sportive, chiaramente il primo compito dell'ente sport, ma devono appunto guardare a tutta una serie di attività correlate alle infrastrutture sportive e non per forza organizzate dall'ente sport stesso, il collega Nicola Borga ne ha citate parecchie, ma che effettivamente permettano all'ente sport di crescere e svilupparsi anche in futuro. Personalmente considero l'attuale situazione dell'ente sport un'ottima dote che questa Città porterà alla nuova Bellinzona. Ricordiamoci che le infrastrutture sportive che entreranno nella nuova Bellinzona sono parecchie, infatti, se guardiamo solo i campi di calcio, nei 12 Comuni attorno a noi ve ne sono molti. Il fatto di partire con una situazione contabile rosea e con una buona organizzazione dell'ente sport è sicuramente un'ottima premessa anche per il futuro della nuova Città.

Presidente: chiedo se vi sono altri interventi. Non è il caso. Cedo la parola al Municipale Giorgio Soldini.

Soldini Giorgio, Municipale: credo di non dilungarmi molto su quanto avete già espresso. Vi ringrazio per i vari interventi, come pure ringrazio il relatore della Commissione della gestione per le parole, e ringrazio anche il Consigliere comunale Daniele Bianchi per l'apprezzato lavoro svolto dal personale che ritengo sia estremamente importante. Cercherò di dare delle risposte precise ai punti sollevati. Alcuni di essi, due o tre, sono poi stati ripetuti dal Consigliere comunale Luca Buzzi per cui mi sono segnato nove domande, alle quali cercherò di dare delle puntuali risposte. Si parlava di massimo rigore delle spese e personalmente credo che il nostro messaggio lo indicava proprio, come pure dimostrava il fatto che determinate spese non possono essere prorogate nel tempo. L'ente sport valuta, controlla e verifica appunto tutte queste spese. Si parlava di un lauto contributo di franchi 2,5 Mio e su questo io non mi trovo assolutamente d'accordo in quanto questo importo, ve lo ricordate, era stato deciso al momento di questa creazione e allora avevamo sempre pensato che questo contributo fosse veramente al limite. Ricordo le parole del Consigliere comunale Luca Buzzi che parlava di sinergie: le stesse sono state messe in atto e sono proprio queste, assieme alla meteo favorevole, che ci hanno dato la possibilità di recuperare parte delle azioni costitutive come capitale azionario. Si fa riferimento ai costi/affitti, lo ha anche sottolineato il Consigliere comunale Luca Buzzi, sui quali entrerà più avanti nello specifico. Gli affitti, poi lo vedremo, sono per dei campi di calcio mentre i contributi sono degli importi legati al sostenimento delle varie associazioni sportive e non che vengono a chiedere un aiuto per lo svolgimento di determinate feste o partite da loro svolte. Si parlava del tennis club: come già detto con lo

stesso esiste un contratto di franchi 80'000.- che viene pagato in due rate. Tale convenzione è già in atto e la dobbiamo ottemperare. Per quanto concerne gli interventi agli spogliatoi devo affermare che gli stessi erano assolutamente necessari e ciò ha permesso che i nostri ragazzi non facessero più la spola con i pericoli che tutti possiamo immaginare. Sugli accessi al bagno pubblico ai diversamente abili ne siamo consapevoli ed infatti stiamo lavorando in questo senso e a breve saranno praticabili. Questo accorgimento lo stiamo applicando anche nelle entrate dei campi da tennis e sul corridoio: la ghiaia verrà sostituita per permettere un passeggio. La Consigliera comunale Maruska Vanza aveva inoltrato un'interpellanza legata all'uso della piscina coperta e di cui avevamo dato a quel momento una risposta. Mi sembra comunque di aver capito che sposate la risposta ma poi magari, nell'ultimo intervento legato al Consigliere comunale Luca Buzzi, vi sono delle osservazioni sulle quali interverrò successivamente. Sulla gestione piste, calo introiti/offerte garantite da feste natalizie: è ovvio, i fruitori sono quelli e chiaramente se offriamo un movimento, la possibilità di divertirvi in centro anche durante le feste natalizie, lo sportivo che si trova in Piazza del Sole non avrà sicuramente il dono dell'ubiquità e quindi non potrà trovarsi in contemporanea anche in altre piste. Rinunciare alla pista in Piazza è una volontà; personalmente quest'idea mi piace in quanto produce un buon movimento ed io sposo questo modello. Per quanto riguarda gli spazi ricordo che la pista è sfruttata al 100%; con ente sport abbiamo infatti deciso di dare delle entrate al pomeriggio all'utenza privata, possibilità che non c'era fino a poco tempo fa. Quest'offerta l'abbiamo anche all'interno della pista coperta. Purtroppo i risultati delle entrate non sono stati così soddisfacenti e ci sarà da valutare se sia ancora necessario. Difatti alle società sportive siamo riusciti a far capire con grande difficoltà che volevamo anche uno spazio per l'utenza privata perché lo ritenevamo corretto. Alle domande specifiche portate dal Consigliere comunale Luca Buzzi per quanto riguarda Music on ice: voglio solo tranquillizzare che tutto viene contabilizzato all'interno del Comune, Music on ice ha un movimento di oltre franchi 300'000.- e crea un utile a favore del Comune che è contabilizzato all'interno di ente sport. C'è una persona con un contratto che si occupa specificatamente di contattare gli artisti e gli sportivi che vi partecipano ma, sottolineo, tutto quello che rientra in Music on ice è contabilizzato dalla a) alla z) da ente sport. Posso assicurare che Music on ice è una delle manifestazioni che porta dei benefici sia a Bellinzona tutta rispettivamente alle casse di ente sport. Si chiedeva inoltre sugli affitti e sui contributi: gli affitti in generale sono dovuti al Patriziato di Carasso, infatti noi dobbiamo affittare dei campi di calcio in quanto il numero delle nostre squadre non ci permette di poterle far giocare sui nostri terreni. Ricordo inoltre una convenzione con il Comune di Gudo e le fatiche fatte all'inizio di questa legislatura per poter garantire altri spazi nei Comuni limitrofi; difatti con lo stesso, in un primo momento, non siamo riusciti ad ottenere un accordo ma lo abbiamo ottenuto solo in un secondo tempo. Per quanto riguarda i contributi ricordo che ci sono oltre 70 società sportive che, come poc'anzi espresso dal Consigliere comunale Daniele Bianchi, operano e lo scopo di ente sport è anche quello di contribuire alle manifestazioni. Lo ripeto ancora al Consigliere comunale Luca Buzzi che noi elargiamo dei contributi e aiutiamo queste società quando svolgono determinati tornei o manifestazioni specifiche. Un ultimo aspetto presentato dal Consigliere comunale Nicola Borga sul pallone pressostatico nei mesi di maggio e giugno: è un problema su cui ci chiniamo da diverso tempo, che conosco dal primo giorno in cui sono arrivato in Municipio, che si dibatte regolarmente, lo abbiamo anticipato anche nella risposta all'interpellanza della Consigliera comunale Maruska Vanza e posso dire che, dalle informazioni che mi giungono dal nuovo direttore, con la sostituzione dei lucernari, ormai obsoleti e facenti parte della manutenzione, unitamente ad una nuova areazione

all'interno è possibile trovare una soluzione per migliorare questi 15 giorni che sono per noi fondamentali e che sicuramente soddisfano il pubblico. Prossimamente valuteremo questa possibilità, è una considerazione che abbiamo in atto, è sorta nelle ultime settimane e vedremo se potremo migliorare questa situazione. Per quanto riguarda il pallone pressostatico, e parlo a titolo personale - ma che comunque porterò in discussione - non mi sembra la miglior soluzione. Ritengo che la soluzione vada ricercata all'interno delle nostre infrastrutture che, a mio modo di vedere, possono dare delle soddisfazioni con questi nuovi cambiamenti. L'incognita sarà sempre quella legata all'aspetto finanziario.

Presidente: chiedo se da parte della sala è richiesta una replica. Non essendo il caso procedo con la messa in votazione. Ricordo che in sala sono presenti 42 Consiglieri comunali. Leggo il dispositivo di voto:

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. È approvato il consuntivo 2015 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Sport.

presenti: 42 favorevoli: 41 contrari: 0 astenuti: 1

Il verbale della risoluzione sul MMN. 3952 è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 42 favorevoli: 42 contrari: 0 astenuti: 0

6) M.M.N. 3953 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL FONDO PER IL PENSIONAMENTO

Presidente: apro la discussione. I Consiglieri comunali Michele Cenzi ed Andrea Rotanzi sono rientrati in sala. In sala sono ora presenti 44 Consiglieri comunali.

Ferrari Matteo: porgo i miei complimenti alla Presidente per la nomina ed evidentemente gli auguri per la gestione delle sedute di quest'anno. Il tema è appassionante, questa sera nessuno ha delle valide alternative per cui possiamo fare un tranquillo dibattito sul fondo per il prepensionamento. E' un tema molto rilevante per la nostra Città, è giusto che casualmente questa sera lo si dibatta, forse lo si poteva trattare un anno fa o un paio di anni or sono ma ci troviamo a farlo ora. Io intervengo in qualità di relatore della Commissione della gestione che all'unanimità ha sottoscritto la relazione e quindi il messaggio e porto anche l'adesione unanime del gruppo de la Sinistra unita. Come mai ci troviamo a parlarne questa sera: la relazione è abbastanza tecnica, il messaggio è tecnico, fattuale, non è teorico e nella relazione ho cercato di riassumere i vari elementi e questa sera con un breve intervento vi sintetizzo il succo politico. Il Municipio, informato del fatto che erano cambiate delle norme, in prima battuta si era trovato con tanta altra carne al fuoco. Infatti non c'era soltanto l'aggregazione ma c'era anche tutto quanto è venuto a

frutto nel 2015. Ha fatto un tentativo, che più che un tentativo era un vero e proprio passo che avrebbe dovuto essere risolutivo, ci ha quindi fatto votare delle modifiche dello statuto legale di questo fondo e delle basi legali affinché si ottemperasse alle nuove norme federali: è però risultato a posteriori che tale modifica non era sufficiente. Circa un anno fa, fine 2014-inizio 2015, il Municipio, in ambito di Commissione della gestione, ci ha esposto la situazione informando che la stessa era alquanto complicata e per poterne uscire con una proposta concreta occorreva approfondire e dare dei mandati. E' un tema importante dove si parla di diritto del lavoro, di sistema pensionistico ed è una questione che riguarda alcune decine di milioni. Evidentemente portare questo lavoro e renderlo concreto e operativo in un momento di forte sovraccarico, sapendo che si sarebbe bene o male arrivati a parlare del fondo in piena discussione sull'aggregazione, ha fatto riflettere il Municipio che ha sottoposto alla Commissione della gestione il proprio parere spiegando di voler attendere ancora un attimo, di dare un mandato affinché ci fosse una concreta, vera e propria soluzione e solo a quel momento venisse a parlare in Consiglio comunale. La Commissione della gestione ha convenuto su questo ed i Gruppi qui rappresentati hanno accettato questa indicazione di non procedere di corsa proprio in attesa di poter perlomeno passare il capo delicato politicamente e mediaticamente dell'aggregazione. A seguito di questo abbiamo successivamente visto nel dibattito sul Preventivo 2016 come il gruppo PPD, che giustamente fino a quel momento non aveva messo troppo in evidenza il tema, ha deciso fosse il momento di chiedere una soluzione ed ha sottoposto a questo Consiglio comunale un emendamento che in sostanza ricalca una delle due decisioni che prenderemo questa sera. Resta però il fatto che non sarebbe stata sufficiente quella decisione, che in certi versi non era abbastanza preparata per questa sala, ma occorreva un messaggio con un capo ed una coda. In quell'occasione il mio gruppo ad esempio non ha votato la proposta di emendamento del gruppo PPD asserendo che il problema è serio e la vostra proposta va nella direzione giusta ma potrà essere adottata solo al momento in cui avremo una vera e propria perizia e proposta. La proposta è arrivata ed è quella descritta nel messaggio e indica di adottare un regolamento che permette di adempiere al requisito formale dell'indipendenza sulla gestione del fondo. Ci viene chiesto anche un versamento, di prevedere un piano di capitalizzazione ed iniziare con dei versamenti concreti, che è l'altro punto. Noi questa sera ci adeguiamo finalmente alle norme: dico finalmente perché probabilmente nessuno voleva tirar tardi e questa sera possiamo adeguarci alle norme. Domani, e per domani si intende il nuovo Comune, si dovrebbe sostenere una discussione politica e non solo sul diritto del lavoro che avrà il nuovo Comune ma sul sistema pensionistico, incluso il fondo di pensionamento anticipato. Con questa lettura sintetica/politica porto l'adesione della Commissione della gestione e del gruppo della Sinistra unita a questo messaggio.

Zanetti Tiziano: anche da parte mia vanno alla Presidente gli auguri di buon lavoro nel corso del prossimo anno, quindi auguri vivissimi per questa importante carica. Per quanto riguarda la trattanda in oggetto devo dire che il collega Matteo Ferrari è forse stato uno delle persone che ha capito dall'inizio tutto il funzionamento all'interno di questo messaggio. Questo perché, analizzando durante le prime volte il testo del messaggio municipale, è stato da tutti ritenuto un messaggio assai ostico, nel senso che vi erano delle cifre e tutta una serie di passaggi e di remember che non erano così chiari da capire. Successivamente il Municipio, anche su indicazione della Commissione della gestione, ha allestito un documento, che ritengo molto ben fatto, che ha aiutato a giungere ad

una condivisione sulle indicazioni e i cambiamenti proposti dal Municipio. Un messaggio necessario per sanare una situazione anomala e pregressa, che ci viene dal passato, ma altresì, ed è giusto dirlo anche se prima il collega Matteo Ferrari l'ha già ribadito come pure nella sua relazione, è un messaggio che dà una soluzione provvisoria in attesa di quanto capiterà più in là con l'aggregazione. Vedremo però quanto tempo perderà la Città, la nuova Bellinzona, dopo la presentazione di questo, che viene definito dai media, maxi ricorso. Questo messaggio ci mette in linea con la legge sulla previdenza professionale. Per chiarezza abbiamo fatto in modo di mettere a disposizione di tutti i Consiglieri comunali il documento allegato al messaggio, anche se magari qualcuno era riuscito a comprendere subito tutto quanto era scritto; personalmente, e ne parlavo con dei colleghi, ho impiegato un po' più di tempo. Dall'entrata in vigore di questo fondo di pensionamento nel 1989, ed occorre dire che dal punto di vista finanziario si trattava di altri tempi, alla prima revisione nel 2005, dove si è passati dai contributi che erano l'1,75% dei dipendenti/del datore di lavoro al 4%, alla riforma del 2014 che ha obbligato a instaurare quanto, penso, andremo a votare questa sera, con l'aggiunta di una garanzia di copertura del disavanzo da parte del Comune, quindi ad una capitalizzazione indiretta del fondo. La proposta attuale che troviamo nel riassunto, nel messaggio e nella relazione della Commissione della gestione, che vi assicuro ha guardato in lungo ed in largo questo messaggio, è di giungere ad una capitalizzazione del fondo entro il 2052 con una cifra di franchi 22'886'503.-. Capite che, aggiungendo a quanto proposto e anticipato dal collega Matteo Ferrari, ciò è dato da cambiamenti dovuti ed imposti da una legge superiore. Bisogna anche dire che non si hanno ancora tutti i dati per sapere quale sarà la direzione da intraprendere fra un qualche anno: le possibilità possono essere parecchie. Ora occorrerà essere molto prudenti sull'esprimerci su cosa succederà perché è chiaro che potrà capitare, non dico di tutto, ma occorrerà attendere la formazione della nuova Bellinzona. Quindi fino a quel punto, se questa sera noi voteremo questo messaggio, andremo fino ad allora a seguire quanto espresso e poi sarà il nuovo Municipio ed il nuovo Consiglio comunale della nuova Bellinzona che avalleranno una nuova soluzione sull'aspetto globale dell'assetto pensionistico del nuovo Comune. In mezzo a tutto questo, in tutte queste cifre c'è però una questione che sia di persona che come gruppo PLR riteniamo determinante e con un punto centrale: nella stesura del messaggio come nell'analisi dello stesso non si possono ridurre le prestazioni a chi già da anni lavora. Con questo concetto si è poi pensato a questa soluzione. Io per il momento mi fermo e con queste considerazioni porto l'adesione unanime del gruppo PLR.

Croce Mattei Alice: non posso che cominciare con: ce l'abbiamo fatta. Finalmente il fondo di pensionamento anticipato potrà essere in regola. Inutile dire che siamo in tremendo ritardo: sappiamo da inizio 2014 che la situazione del Fondo non è conforme alla legge. Ci abbiamo messo due anni e mezzo per arrivare a queste modifiche. E sappiamo che non sono stati due anni d'intenso lavoro su questo tema, a differenza di quanto voleva far credere prima il collega Matteo Ferrari. Buona parte di questi sono stati, come si dice, un temporeggiare. Il PPD ha rotto un po' le scatole su questo tema. Ha voluto vederci un chiaro su quanto stava accadendo e in occasione delle discussioni sul Consuntivo 2014 e sul Preventivo 2016, ha ribadito chiaramente quello che, non solo a nostro avviso ma perché lo richiede la legge, andava fatto. Un'analisi che nel frattempo ha iniziato a fare anche il Municipio e che poi è diventata la scusa per affossare l'emendamento da noi proposto a dicembre: "stiamo lavorando, arriveremo con il messaggio ma questo non è ancora il momento". Una chiara scusa per non assumersi la responsabilità di un Preventivo un po' meno roseo, o un po' più rosso, quando tutti i riflettori erano puntati sulla nostra

Città: una lettura chiaramente un po' diversa da quanto esposto prima dal collega Matteo Ferrari. Oggi siamo qui, a votare un contributo, chiaramente anche retroattivo, perché non potrebbe che essere così, che si discosta molto poco dalle cifre di cui noi PPD avevamo parlato in dicembre ma che sembrava impossibile sostenere perché approssimative. Sicuramente le cifre contenute in questo messaggio sono il risultato di un'analisi che solo un tecnico era in grado di fare in modo preciso, e questa sera le stesse persone che sghignazzavano quando qualche mese fa ingenuamente dicevo essere materia ostica, sono qui a leggere volentieri uno schemino riassuntivo perché effettivamente è proprio così, è tutto molto difficile e complicato. Il PPD a dicembre voleva un gesto politico deciso e coraggioso che desse ai dipendenti, alla cittadinanza e ai 12 Comuni che saranno con noi a breve, il segnale di una volontà chiara di sistemare un problema di illegalità conosciuto. Il Municipio e la maggioranza del Consiglio comunale non l'hanno voluto. Oggi però, finalmente, poniamo fine a questa situazione incresciosa da un punto di vista contabile e anche formale. L'auspicio è che ora che si dovrà decidere cosa ne sarà del sistema pensionistico dei dipendenti della vecchia e nuova Bellinzona, se si deciderà di mantenere questo fondo si trovino anche delle soluzioni per migliorarlo perché è comunque sempre deficitario, in quanto sappiamo benissimo che ogni anno occorreappare un buco di rendite che non riescono ad essere finanziate solo con i contributi pagati da dipendenti e dal datore di lavoro. Problemi che in nessun modo vengono risolti con questa capitalizzazione, che non ha nulla a che vedere con questo problema, ma che senz'altro dovranno essere analizzati attentamente. Mi fermo qui.

Locatelli Paolo: alla gentile Presidente vadano anche da parte mia gli auguri. Che nella vita si possa cambiare idea a me sta molto bene, è anche sintomo di intelligenza e vedo che questa sera c'è qualcuno che addirittura vuole esagerare in questo sforzo intellettuale. Devo subito correggere, perché mi ha fatto molto arrabbiare, l'affermazione del Capogruppo della Sinistra unita Matteo Ferrari quando dice che forse, a gennaio 2016, l'emendamento non è stato ben compreso perché non è stato ben preparato. Non è vero. Noi queste cose le abbiamo già chieste in precedenza, addirittura chi ha osato durante la campagna sulle aggregazioni di anticipare il problema dicendo che forse fosse meglio che questo elemento lo raccontiate anche ai cugini aggregativi perché è un elemento importante. Una materia difficile? Ma mica poi tanto. Ci sono due schemi separati: da una parte c'è la LPP (legge federale sulla previdenza professionale) che è obbligatoria, e lì tutti noi non possiamo inventarci niente perché ci sono delle regole, delle leggi, dei regolamenti, c'è giurisprudenza e quindi da quel lato le cose sono chiare, però c'è l'anomalia comunale di Bellinzona, che è un vantaggio indubbio per i dipendenti comunali di Bellinzona e quella legata al fondo di pensionamento anticipato. Quel fondo già due anni fa, da parte dell'autorità di vigilanza, era stato indicato come non confacente alle leggi in vigore. A suo tempo si parlava di capitalizzazione, già lo scorso anno si parlava che questa capitalizzazione doveva essere fatta entro un lasso di tempo ben preciso, ed è quanto si riporta adesso in questo messaggio. Credo sia giusto anche dire che il conteggio che l'anno scorso qualcuno indicava in franchi 27 Mio non sia certamente diverso da quello segnalato in questo messaggio. A me dà fastidio una cosa: che durante la campagna per le aggregazioni comunali si è detto a tutti i dipendenti comunali dei 17 votanti, "non preoccupatevi perché della vostra situazione contrattuale e del vostro posto di lavoro non ci sarà nessun mutamento, non ci sarà nessun cambiamento, non ci sarà nessun peggioramento". Avete detto una cosa profondamente sbagliata in quanto basata su una valutazione molto avventata. Cosa succederà con la nuova aggregazione? Semplicemente capiterà che le prestazioni maggiori di 300 collaboratori comunali andranno a

confrontarsi con le prestazioni minori di altri 900 dipendenti comunali e a quel punto, quando il rapporto sarà 1 a 4 è evidente che per quello che riguarda il fondo di pensionamento anticipato le prestazioni saranno peggiorate e a quel punto, ed è un po' il senso del mio intervento che non vuole essere una mia indicazione a votare contro questo messaggio, anche perché assomiglia molto all'emendamento che è stato deriso il mese di gennaio ed oggi è stato ripresentato, quasi clonato sotto forma di messaggio municipale, il mio monito a futura memoria. Qualcuno qua, anche con interventi da parte di Consiglieri comunali e Capigruppo, ha assicurato che le prestazioni non saranno peggiorate ai dipendenti comunali. Guardate che non sarà così: quando capiterà che dovrete andare voi a spiegare ai dipendenti comunali della città di Bellinzona che il fondo di previdenza di pensionamento anticipato è stato messo pesantemente in discussione, io francamente non dico che sorriderò perché non sono così cinico, ma sicuramente saprò di non essere stato complice di questa operazione. Questo Municipio ha messo la testa sotto la sabbia per evitare il problema durante la campagna per le aggregazioni e adesso viene quasi-quasi a fare la morale agli altri dicendo di continuare a non preoccuparsi che è tutto a posto. Non è vero, non è assolutamente vero e quindi io personalmente vi aspetto tutti al varco.

Guscio Lelia: sarò molto breve, i lavori di avvicinamento alla nuova Bellinzona sono in pieno fermento (ricorsi a parte) e il messaggio in questione ne è una prova in quanto l'approvazione del nuovo regolamento del fondo per il pensionamento anticipato rappresenta una soluzione transitoria che permetterà di giungere al momento in cui si possa trovare una soluzione definitiva nell'ottica del nuovo Comune. La LPP è oggetto di importanti modifiche quali il passaggio dal sistema a ripartizione al sistema a capitalizzazione con l'obbligo di finanziamento dell'80% gestito con i contributi versati dal Comune e dai dipendenti utilizzati con prestazioni di rendite transitorie. La LPP prevede pure che gli istituti che non erano a norma avrebbero dovuto adattarsi entro il 2014, per cui, come è già stato detto da chi mi ha preceduto, da questo punto di vista siamo notevolmente in ritardo. Se da un lato il messaggio rappresenta un adeguamento alla legge e una modifica del regolamento tramite il quale il Comune mantiene il controllo del Fondo con l'inizio di un processo di capitalizzazione, dall'altro auspichiamo che l'elaborazione di un progetto condiviso, che potrebbe essere lo scioglimento del fondo per passare ad una nuova Cassa o altro, venga trattata con la necessaria serietà e lungimiranza. Infatti, mentre Bellinzona e Giubiasco sono affiliati alla CPE e hanno creato autonomamente un fondo di prepensionamento basato sul primato delle prestazioni, gli altri Comuni sono associati all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino che prevede il sistema del primato dei contributi. In considerazione del fatto che ci si sta dirigendo sempre più verso quello dei contributi, sarà pertanto necessario rivedere il primato per ottenere un piano fondato su solidi aspetti finanziari e legali. Per i motivi esposti, porto dunque la piena adesione del gruppo Lega/UDC/Indipendenti al MMN. 3953.

Minotti Paolo Camillo: in buona sostanza vorrei unicamente motivare la mia astensione. Non voglio riprendere i discorsi presentati durante gli scorsi interventi come pure nello scorso mese di gennaio. Chiaramente l'adeguamento qui proposto era doveroso e un atto dovuto in quanto un adempimento, un'osservanza al diritto superiore. Da un punto di vista formale non potrei votare contro questa proposta. Nel merito però sono contrario, sono semplicemente contrario al fondo di pensionamento anticipato o comunque contrario alle modalità di finanziamento privilegiato di questo fondo che, dal punto di vista dei principi di equità, sono insostenibili e che a poco a poco, dal punto di vista finanziario, lo

saranno per tutti gli enti pubblici. Manca difatti il coraggio di riformarlo in modo radicale, pian piano; anche a livello cantonale, si è già fatta una riforma cosmetica, poi ne è succeduta una seconda. Quello che spaventa però, guardando lo specchietto accompagnatorio al messaggio, ricevuto unitamente al rapporto della Commissione della gestione, sono le cifre. Da questo specchietto risulta finalmente quanto viene a costare alla Città. Nel piccolo non siamo molto lontani dal salasso votato 2 o 3 anni fa dal Cantone: franchi 40 Mio per quarant'anni. Nel nostro contesto naturalmente le dimensioni sono ridotte, però sono cifre che personalmente non ritengo giustificate. Infatti non hanno nulla a che vedere con il principio paritetico che il datore di lavoro/l'ente pubblico, magari anche se lo volesse con modalità più generose del minimo di legge, può e deve dare ai suoi salariati. Qui si tratta di versamenti extra, di regali e donazioni extra per una scelta, il pensionamento anticipato, che è discutibile. Tra l'altro mi piacerebbe sapere quanti sono ancora gli impiegati comunali che vanno in pensione a 65 anni perché con queste condizioni di favore del fondo di prepensionamento occorre essere sciocchi presenziare fino a quest'età. Se ci fossero però ancora alcune decine di impiegati che vanno in pensione a 65 anni sarebbero trattati in modo discriminatorio. Oltre alla discriminazione, alla mancanza di equità nei confronti dei cittadini che non sono impiegati del Comune o dello Stato, c'è anche questo secondo aspetto di disparità fra impiegati dello stesso Comune. Scusatemi se ripeto per l'ennesima volta quanto già espresso a gennaio ed alcuni anni orsono. Di conseguenza mi astengo perché, come detto, non posso votare contro a un adempimento del diritto superiore. Ho voluto intervenire perché la mia astensione non è un'astensione qualsiasi data dal fatto di voler evitare l'argomento ma significa contrarietà nel merito.

Zanetti Tiziano: intervengo molto brevemente non in merito alla presentazione del collega Paolo Camillo Minotti che ha reso l'idea in modo molto chiara, ma poc'anzi l'ho detto che si trattava di altri tempi e si è cercato di apportare dei correttivi a questo fondo. E' invece a seguito dell'intervento del collega Paolo Locatelli che vorrei porre delle precisazioni: a gennaio non si voleva dar conto a tutti i costi al gruppo PPD e quindi non votiamo il vostro emendamento proposto. Non era questa la nostra visione e lo sa meglio di me. Non mi è piaciuto il fatto, e spero che non vada al gruppo del PLR perché ci mancherebbe che questo Gruppo, con l'affezione che da sempre e costantemente abbiamo verso i nostri dipendenti comunali in tutti gli ambiti, si permetta di ridere su questi temi. Non so quindi a chi si riferiva. D'altra parte a gennaio noi abbiamo visto un problema. Francamente le devo dire che quando la collega Alice Croce Mattei è giunta in ambito di Commissione della gestione proponendo e anticipando questa visione che voi avevate ne abbiamo parlato con persone che erano addentro al tutto e questa cifra da voi fatta poteva essere vicina ma non ci ha convinti fino in fondo. Possiamo comunque dire che alla fine tale importo non si scosta molto da quanto è risultato ma volevamo un calcolo preciso. Il Municipio, con i nostri Municipali di riferimento, ci hanno garantito che erano in corso delle verifiche determinanti ed essenziali per capire qual era la cifra. Noi abbiamo seguito questa indicazione e penso che sia un lavoro serio. Oltretutto, in questa sala, è giunta la garanzia da parte del Municipio che a breve sarebbe giunto il messaggio. Il messaggio a breve è giunto, lo abbiamo qui davanti a noi, vi è stato il tempo per maturare questo ostico tema, poi magari non so se potrà essere più preciso perché so che lei è molto addentro alla questione in quanto è il suo lavoro di sindacalista e chiaramente non è il mio, ma ribadisco che, e ne sono sicuro, almeno da quanto ho personalmente visto, le prestazioni per coloro che vi lavorano da anni non cambieranno. Noi abbiamo quindi

seguito queste indicazioni e non abbiamo votato il vostro emendamento seguendo poi questo messaggio del Municipio.

Ferrari Matteo: in qualità di relatore mi sembra opportuno presentare una breve replica su quanto dice la collega Alice Croce Mattei quando ha accusato il Municipio di aver temporeggiato e lo diceva quasi come un aver perso tempo. Io non ho detto che il Municipio ha fatto solo questo ma ho asserito che il Municipio aveva fatto un tentativo serio e che in questi due anni ha lavorato tanto e tanto altro. Il secondo tema si collega forse a quanto espresso dal collega Paolo Locatelli, dove pare che lo abbia fatto arrabbiare, ma penso che andando a rileggere il mio intervento nel verbale scoprirà di non aver detto che non era preparato bensì ho affermato che qui il terreno non era ben preparato. Dice che qui si è riso e poi si è clonato l'emendamento e se ne è fatto un messaggio: sono 18 pagine di testo dietro le quali c'è una perizia e son 5 pagine di regolamento; se questo è clonare l'emendamento, bene. Sentiti comunque questa sera alcuni schizzi di demagogia sono ben contento che il fondo non sia finito dentro la discussione dell'aggregazione e sono compiaciuto che si voti questa sera per cui un plauso al Municipio per aver deciso che forse non era il momento di surriscaldare gli animi in quell'occasione.

Locatelli Paolo: non è mia abitudine replicare ai replicanti però in questo caso mi sento in dovere di farlo. Forse si fa fatica a capire una cosa, che è un concetto basilare, ed è la seguente: all'interno dei 13 Comuni aggregandi ce ne sono 2 che hanno una soluzione pensionistica chiamiamola "privata", poi ci sono altri 11 Comuni che facendo parte della Cassa pensione dipendenti dello stato hanno all'interno della LPP, quindi all'interno della legge federale sulla previdenza professionale, una soluzione di pensionamento anticipato. Quei 2 Comuni si chiamano Bellinzona di nome e Giubiasco di cognome. Per quello che riguarda la posizione di Bellinzona quel fondo è sempre stato sottovalutato per quello che concerne la capitalizzazione. Noi dovremmo ogni anno mettere da parte il soldino per fare in modo che quanto abbiamo promesso nel 1989 con questo fondo di pensionamento anticipato sia poi di seguito mantenuto. Adesso c'è un messaggio, e non voglio ora nel modo più assoluto litigare con il collega Matteo Ferrari sulla qualità del messaggio, per come è scritto e per la lunghezza del testo, però faccio notare che subito dopo il messaggio, ho recentemente trovato sul sito internet della Città, anche il bigino al messaggio che è molto curioso, interessante, puntuale e, sono generoso questa sera, anche molto preciso. Poi in fondo c'è il quadratino che dice: signori, questa è la situazione, però ricordatevi che siccome c'è l'aggregazione e tutte le carte dovranno essere rimescolate questa è una soluzione transitoria che sarà ridiscussa più in là. Io di ringraziare il Municipio oggi, che ha presentato prima di essere aggregato a 13 un messaggio del genere, non me la sento. Quello che è stato fatto è stata solo un'operazione cerotto, un tampone messo per arginare una ferita e sicuramente non rappresenta la soluzione che gli stessi dipendenti comunali di Bellinzona desiderano, vogliono, pretendono e vi chiedono di rispettare per far onore a quel patto che abbiamo fatto nel 1989 quando il partito Socialista aveva proposto questo tipo di soluzione a favore dei dipendenti.

Branda Mario, Sindaco: l'intervento tecnico/finanziario lo presenterà successivamente il Vicesindaco Felice Zanetti. Ho comunque il dovere di prendere posizione almeno su una questione laddove si mischiano, in modo anche un po' deliberato, il discorso aggregativo e il discorso pensionistico. Conosco il discorso del Consigliere comunale Paolo Locatelli, l'ho sentito anche prima dell'aggregazione, lui è stato sempre molto critico in questo pro-

getto ed è evidentemente uno dei suoi argomenti per cercare di mettere, diciamo in cattiva luce, o di esprimere una critica al progetto aggregativo. Bisogna però stare attenti a distinguere le cose soprattutto non bisogna utilizzare, anche come è stato fatto da qualcun altro, il tema pensionistico come una specie di cavallo di battaglia partitico giocato però poi sulla pelle dei dipendenti. A scanso di malintesi e dubbi, questo evidentemente per tutti per quanto riguarda il progetto aggregativo, invito semplicemente il Consigliere comunale Paolo Locatelli, ma tutti coloro che nutrissero i medesimi dubbi, a leggersi lo studio del progetto aggregativo. Lì c'è scritto nero su bianco quelle che sono le intenzioni sul futuro sistema previdenziale dove sono state dette un paio di cose: 1) si diceva che evidentemente noi garantivamo il posto di lavoro e garantiamo il livello di stipendio e questo non è messo in discussione. Per quanto riguarda il sistema previdenziale il progetto aggregativo garantisce un sistema previdenziale di prima scelta, di grande qualità: non potevamo e non possiamo garantire, ma non lo può fare nessuno neanche l'attuale città di Bellinzona il sistema previdenziale a tutti i dipendenti per i prossimi 15-20, non so quanti anni. Abbiamo sempre detto che il perimetro entro il quale si muove il progetto aggregativo è quello determinato dall'insieme delle spese per il personale attualmente sopportato dai 13 Comuni e che sarà poi sostenuto dalla nuova Città. Ora se il sistema è tale per cui assistiamo a un'esplosione dei costi previdenziali, e lo avete visto anche voi non più tardi di un anno e mezzo /due anni fa quando senza peraltro il nostro concorso e senza praticamente che noi potessimo dire alcunché la Cassa pensione elettricità, che è quella di riferimento per i nostri collaboratori, ha deciso di aumentare i premi previdenziali aumentando la spesa per il Comune, ripeto, senza che noi potessimo batter ciglio, di circa franchi ½ Mio all'anno. La cosa, lo abbiamo già detto, si sta ripetendo un'altra volta perché la Cassa pensioni elettricità nel suo sistema di primato delle prestazioni è in difficoltà. Cosa succede: diversi grandi ed importanti datori di lavoro stanno abbandonando questa Cassa pensione, ed in ogni caso abbandonano un sistema previdenziale fondato sul primato delle prestazioni, perché non è più sopportabile dal punto di vista finanziario. Ecco quindi che anche la città di Bellinzona, indipendentemente, e sottolineo indipendentemente, dal discorso aggregativo dovrà comunque e a breve termine chinarsi sul tema del sistema previdenziale per la Città, per i nostri dipendenti e qui riflettere alla questione di un sistema fondato sul primato delle prestazioni rispetto ad un sistema fondato sul primato dei contributi. Non si scappa, i costi, ripeto, stanno esplodendo e diventano sempre più difficili da sopportare per la Città, come datore di lavoro ma anche per i dipendenti. In quel sistema qualcosa si è rotto e bisognerà affrontarlo in modo determinato. La questione previdenziale è invece quella di cui vi parlavo prima. Quando noi avevamo detto che occorre avere i dati per fare questo tipo di discussione, perché si possono fare tutte le battaglie politiche e partitiche che si vogliono ma alla fine bisogna arrivare con delle soluzioni fondate su dei dati e dei numeri concreti e successivamente portare delle proposte con un capo ed una coda e che siano anche spiegabili, giustificabili e sostenibili dal punto di vista politico e anche, e questo penso che sia qualcosa che riconosciamo tutti, responsabilmente nei rapporti con i nostri collaboratori. Non andiamo a buttare lì qualche cifra, qualche somma così tanto perché dobbiamo fare qualcosa e poi magari dopo un mese, due, tre o sei mesi bisogna ritornarvi sopra perché i calcoli non sono stati eseguiti correttamente o perché qualche altra novità si è imposta. Oggi ci troviamo effettivamente nella condizione di dover riflettere a prescindere, lo ripeto ancora una volta, dall'aggregazione sul tema del sistema previdenziale che abbiamo attualmente in uso. Per farlo, e secondo me abbiamo fatto bene e la strada che abbiamo scelto, di approfondire il tema, è quella giusta, ci facciamo assistere da periti attuariali che si intendono della materia e che ci forniscono la materia prima, cioè i dati, i numeri e le cifre

per potervi sottoporre una proposta che voi potete avallare, se pensate che quanto vi è stato sottoposto sia sufficientemente chiaro e trasparente, e per chi evidentemente non ci crede la respingerà. Questa proposta che noi vi presentiamo questa sera è seria, è vero, lo ribadiamo, può essere una proposta transitoria perché c'è questo discorso aggregativo che è in arrivo e bisognerà fare poi il discorso generale cassa pensione Città, cassa pensione dello Stato, terza cassa pensione, come pure il secondo discorso, almeno altrettanto importante che è quello della sostenibilità del sistema previdenziale nel suo insieme e che non riguarda solamente il sistema di previdenza anticipata che è quello che invece discutiamo questa sera.

Presidente: saluto l'arrivo del Municipale Roberto Malacrida. Ora il Municipio è al completo.

Zanetti Felice, Vicesindaco: anche da parte mia i complimenti per l'importante elezione a prima cittadina. Il Consigliere comunale Matteo Ferrari, che adesso è uscito, ha debuttato dicendo trattasi di un messaggio tecnico con poco fascino e poi alla fine vedo che il messaggio, al di là della tecnica, è andato sull'ideologia. Questa sera il Municipio non vuole evidentemente mettersi delle medaglie perché è importante chiarire gli aspetti legati prima di tutto al messaggio. Il Consigliere comunale Paolo Locatelli parlava di un cerotto; si può dire un cerotto ma non è un cerotto su una ferita nuova, una ferita viva. E' un cerotto che viene messo, transitoriamente anche, su una situazione di fatto che perdura nel tempo, da molti anni, con le modifiche di cui si è parlato in questa sede questa sera. Il Sindaco ha parlato di un aspetto centrale, quello che alla fine è la possibilità di garantirci un sistema previdenziale come quello che purtroppo abbiamo conosciuto negli anni, nei tempi che però il giorno dopo non è più probabilmente sostenibile. Mi ricordo quando i rendimenti erano attorno al 7-8-9 % era forse facile capitalizzare. La realtà è cambiata nel senso che quelli che sono gli aspetti legati ai primati delle prestazioni purtroppo andranno sempre più scomparendo a vantaggio di quello che è il primato dei contributi. Alla fine ognuno potrà prendere quanto effettivamente ha pagato. La Consigliera comunale Alice Croce Mattei parlava di un ritardo tremendo in questo messaggio, io direi che non c'è un ritardo tremendo nel senso che il messaggio non fa nient'altro che andare a recuperare i tempi che la LPP ha imposto, quindi la possibilità di iniziare quello che era il discorso della capitalizzazione entro il 2014. Io ricordo che con questo messaggio andiamo retroattivamente a coprire i contributi dovuti per due anni quindi 2014 e 2015. Si è parlato di un messaggio fotocopia; io vorrei unicamente ricordare che con il messaggio che andrete a votare fra un qualche momento andiamo in pratica a finanziare questo fondo con franchi 1,8 Mio. Non sono franchi 500'000.-, è importo molto importante, è un ammontare che travalica quello che era anche la natura dell'emendamento perché va a toccare quelle che sono in ogni caso le aziende legate alla Città quindi con una loro partecipazione diretta al fondo di prepensionamento e con un importo che ci permette in tutti i casi di partire. Si è detto di opacità, di poca trasparenza: io ricordo che l'impegno che la Città aveva nei confronti del fondo di prepensionamento è sempre stato regolarmente iscritto in questi anni nel relativo Bilancio. Su questo siamo sempre stati assolutamente trasparenti con delle verifiche che venivano aggiornate anno per anno e questo importo è sempre stato regolarmente messo nei bilanci. Rammento pure che la strategia della Città di prendersi a carico l'impegno eventuale nei confronti del fondo è sempre stato innanzitutto discusso e successivamente certificato dall'ufficio di revisione come pure dall'organo di vigilanza sulle fondazioni. Noi ci siamo "fidati" partendo dalle basi che sicuramente non erano né arbitrarie né empiriche ma derivavano dalle informazioni ricevute

da parte del fondo di vigilanza, rispettivamente dal nostro organo di revisione che ha sempre certificato le situazioni legate al fondo. Abbiamo voluto mantenere la struttura originale del fondo di pensionamento ed abbiamo ritenuto che in questa fase non si ponesse il problema di andare a modificare le modalità di erogazione delle rendite. Quindi abbiamo mantenuto il primato delle prestazioni rispetto a quello dei contribuiti. Evidentemente tutta la situazione andrà modificata, rivista e analizzata alla luce del progetto aggregativo. Ricordo al Consigliere comunale Paolo Locatelli che la Commissione del personale è regolarmente coinvolta nei lavori del Gruppo che si sta esplicitamente occupando dei problemi previdenziali; da una parte c'è il datore di lavoro, ci sono i consulenti e ci sono anche i rappresentanti del personale. Anche questo evidentemente è un compito che ci hanno imposto le normative. La componente legata al personale è indubbiamente centrale e dovrà essere coinvolta, e attualmente lo è già pienamente, nei lavori di avvicinamento a quella che sarà la previdenza della futura città di Bellinzona e sicuramente questo è un punto importante. Il Consigliere comunale Paolo Camillo Minotti parlava della sopportabilità: è vero, il problema di cui parlava prima il Sindaco e di cui abbozzavo io, si pone. Attualmente, come contributo globale, quindi cassa pensione, rispettivamente fondo di prepensionamento, ha più del 30 % del salario del dipendente, è di conseguenza un'importante ripartizione fra datore di lavoro e assicurato. Indubbiamente il problema della sostenibilità non si pone unicamente per la città di Bellinzona bensì su tutto il sistema economico. Ciò imporrà delle riflessioni che andranno fatte in questa sede ma probabilmente anche in altre sedi come già si parlava. Il fatto che sempre più datori di lavoro facciano delle riflessioni ed abbandonano i sistemi di finanziamenti che non sono più sopportabili è assolutamente un dato di fatto. Vorrei anche ricordare un altro dato: il signor Pongelli, amministratore del fondo, poco tempo fa mi ricordava che un dipendente che svolge tutta la sua carriera all'interno dell'Amministrazione riesce in ogni caso solo con il proprio contributo a garantire la rendita fino a 82 anni. Io non vorrei che alla fine si tacciassero i dipendenti di privilegi che purtroppo non hanno perché non è da tutti dover pagare un 4% in più oltre al contributo già esoso della cassa pensione. Io volevo unicamente specificare questi aspetti. Come detto il messaggio è probabilmente transitorio e andrà rivisto alla luce delle sensibilità ma anche alla luce della sopportabilità finanziaria come altrettanto importante e centrale l'interesse del collaboratore e dell'assicurato. Questo è un tema che dovrà essere considerato ma, non abbiate paura, sarà convenientemente vagliato sulla discussione già in atto.

Presidente: non vi sono ulteriori interventi dalla sala. Passo ora alla votazione. Prima di leggere il dispositivo di voto ricordo che, conformemente ai disposti della LOC il regolamento è posto in votazione separatamente.

Pertanto,

il Consiglio comunale risolve:

1. È adottato il nuovo regolamento del fondo di pensionamento anticipato dei dipendenti del Comune e delle Aziende Municipalizzate.

Presidente: chiedo cortesemente di voler ripetere la votazione.

presenti: 44

favorevoli: 43

contrari: 0

astenuti: 1

Presidente: con la votazione di cui sopra è adottato il regolamento al punto 1).

2. E` approvato il principio di effettuare un versamento straordinario anticipato conformemente all'art. 14 del nuovo regolamento pari a 1'263'187.85

presenti: 44 favorevoli: 43 contrari: 0 astenuti: 1

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:

presenti: 44 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 0

7) M.M.N. 3951 BILANCI CONSUTIVI 2015

Presidente: apro la discussione.

Croce Mattei Alice: intervengo in sostituzione della Presidente della Commissione della gestione Monique Ponzio Corneo assente questa sera. Mi limiterò a sottolineare alcuni punti della relazione che la Commissione ha ritenuto di particolare rilevanza: innanzitutto il fatto che questa sera siamo chiamati a votare un Consuntivo dalle cifre nere: abbiamo un avanzo di franchi 1'465'494.- quando a Preventivo era previsto un disavanzo di quasi franchi 2 Mio. E ciò non perché è stato un anno in cui si è speso poco: il 2015 infatti si vede un onere netto d'investimento di quasi franchi 14 Mio (nel 2014, per intenderci, erano solo franchi 6Mio). Questo risultato positivo comprende poi la quota a favore del Fondo di pensionamento anticipato, che abbiamo appena votato, che non era a Preventivo, e un incremento di oneri dovuti al Cantone secondo ormai il normale trend degli ultimi anni. Il Consuntivo ha quindi un risultato positivo sicuramente perché ci sono state delle maggiori entrate considerevoli, principalmente fiscali, oltre a modifiche gestionali alla casa anziani e al crematorio, ma anche perché ci sono stati degli importanti controlli sulla spesa. La ridiscussione di tutti i contratti assicurativi è un esempio, ma ci sono anche i risultati delle misure intraprese negli anni scorsi, come la modifica del ROD e la modalità di pagamento dei parcheggi per citarne due). Ribadisco dunque quanto contenuto nella relazione della Commissione della gestione che quando c'è la volontà politica, dei margini di manovra ci sono e mi permetto anche di aggiungere a titolo personale che non solo basta la volontà politica ma occorre anche la voglia di lavorare perché, ad esempio, abbiamo visto un approfondimento di quanto è avvenuto per la Casa anziani ed è chiaro che bisogna lavorare per andare a cercare tutti i punti su cui è possibile migliorare così come è stato fatto ad esempio per le assicurazioni. Oltre al plauso per le cifre positive, un altro punto su cui vorrei soffermarmi è il fatto che la Commissione della gestione quest'anno non ha fatto dei particolari approfondimenti sui Consuntivi. Il collega Luca Buzzi è uscito però, visto che ci rimprovera sempre, meglio mettere le mani in avanti. Come appena detto non abbiamo fatto degli approfondimenti perché da una parte, la completezza del messaggio accompagnato dall'audizione e dalle risposte alle nostre domande puntuali, non hanno rilevato particolari punti critici che richiedevano degli

approfondimenti, dall'altra parte invece questa sera abbiamo discusso il messaggio sul Fondo di pensionamento che, di fatto, è stato il tema d'approfondimento di questo Consuntivo su cui la Commissione della gestione si è chinata parecchio in questi mesi. Un altro aspetto fondamentale che mi preme sottolineare, a cui non possiamo non pensare questa sera, è che questo, molto probabilmente, è l'ultimo Consuntivo votato dalla vecchia Città. Questa sera attendiamo tutti, visto che non abbiamo ancora sentito alcuna presa di posizione sui ricorsi, capiremo un po' di più nelle prossime settimane quali saranno effettivamente i tempi, ma molto probabilmente nel 2017 ci sarà comunque il cambiamento e sembra verso la nuova Città. Permettetemi ancora qualche osservazione puntuale: ho detto prima che le misure di risparmio e di contenimento della spesa adottate dal Municipio hanno portato i loro frutti. La Commissione della gestione ha rilevato che questo però non vale per tutte; in particolare, ed è citata nella relazione "la tassa sull'utilizzo del suolo pubblico" che va in controtendenza rispetto alle altre misure. La Commissione della gestione ritiene che se anche il 2016 dovesse presentare un'entrata così al di sotto delle aspettative, ricordo che quest'anno c'è stato un + franchi 15'000.- anziché un + franchi 53'000.- come auspicato nel Preventivo, il Municipio ripensi questa misura che pesa parecchio sui commercianti e sugli esercenti in un momento che sappiamo già molto difficile soprattutto nel centro dove è sotto gli occhi di tutti la chiusura continua di negozi e di bar. A nome del gruppo PPD ho ancora un paio di punti da sottolineare. Il primo riguarda gli investimenti: fa molto piacere vedere delle cifre nere, nonostante franchi 14 Mio d'investimenti netti, attenzione però ad avere sempre un buon controllo dei costi quando si parla di investimenti. Evidentemente mi riferisco in particolare alla questione degli spogliatoi, che non è ancora del tutto archiviata perché non abbiamo ancora tutti i dati di consuntivo, ma si spera di non vedere più in futuro degli scivoloni di questo tipo. Sempre in relazione agli investimenti, l'auspicio è che questo 2016 continui sulla linea del 2015. La Casa Anziani è ormai al termine come pure la parte bassa di Viale Stazione, ma ricordiamo che ci sono gli edifici scolastici che vanno assolutamente risanati e messi a norma e siamo ancora in attesa del messaggio annunciato a preventivo riguardante una struttura supplementare per far fronte alle esigenze di Scuola dell'infanzia. Non mi risulta vi sia la previsione di classi supplementari, magari sarò smentita, per l'anno 2016-2017 mentre mi risulta che il numero di allievi non accenni a diminuire, anzi. Il PPD non è d'accordo di rimandare questo discorso al dopo aggregazione. Ultima cosa: l'aggregazione è senz'altro un'ottima occasione per procedere ad un ulteriore contenimento della spesa. Il personale non verrà, giustamente, toccato in questa prima fase di aggregazione. Ma è invece senz'altro possibile razionalizzare le risorse e gli spazi nel ripensare dicasteri e uffici. L'auspicio è che nello strutturare il nuovo Comune si valutino attentamente questi aspetti che sappiamo essere molto complicati da migliorare quando il treno è già in corsa. Concludo portando insieme al sostegno unanime della Commissione della gestione, anche quello del gruppo PPD.

Zanetti Tiziano: anche da parte del PLR vi è chiaramente soddisfazione per il raggiungimento del riequilibrio delle finanze con il mantenimento degli obiettivi sugli investimenti prefissati. Tutte le informazioni di dettaglio ci sono giunte sia per iscritto così come nel corso dell'audizione in ambito di Commissione della gestione da parte del Sindaco, del Vice-sindaco e degli alti funzionari presenti: Davide Caccia e Philippe Bernasconi. E' quindi un lavoro importante fatto da chi si è occupato di gestire il settore finanze e da tutto il suo team. Questa risultanza espressa dal Municipio ha un valore politico e non può essere sottaciuta in quanto ha fatto un bel lavoro. Certo, vi è uno scollamento di franchi 3 Mio rispetto al Preventivo 2015, un beneficio di franchi 1,46 Mio rispetto ad un deficit di

franchi 1,8 Mio preventivato. Come abbiamo già sentito prima questo dato è determinato da oneri versati da utili immobiliari malgrado gli oneri versati al Cantone e anche da maggiori uscite fiscali. Sono quindi tanti i pacchetti che hanno consentito a questo risultato. Importante è anche constatare come alcune misure introdotte hanno dato i frutti sperati, anche se chiaramente quando si interviene su misure incisive, come ad esempio la revisione del Regolamento Organico Dipendenti, votata da questo Consiglio comunale. Speriamo che le stesse non abbiano ad intaccare lo spirito di gruppo che deve esserci in ogni settore dell'Amministrazione e che vi sia, oltre che ai risultati finanziari auspicati, anche un sano, costruttivo e coinvolgente clima di lavoro. Per questo Municipio è importante ora continuare su questa strada anche se occorrerà fare tutto il possibile per rendere maggiormente attrattiva la Città sotto tutti gli aspetti in modo da poter beneficiare, come prima diceva la collega Alice Croce-Mattei per favorire i nostri commerci, di maggiori entrate da "contribuenti interessanti". Ci si presenta ora al gremio della nuova Bellinzona con una progettualità discreta e ciò nelle nostre possibilità. Spaventa in ogni caso la manovra del Cantone e vedremo se saremo ancora costretti ad aprire il borsellino in modo importante. Non ripeto le cifre del Consuntivo in quanto già ampiamente riprese da chi mi ha preceduto come pure all'interno della relazione della Commissione della gestione portata dalla collega Monique Ponzio Corneo. Globalmente questo risultato ci permette di guardare avanti con una certa tranquillità. Ritengo però sia importante sottolineare alcuni aspetti particolari che vanno ricordati. Lo vediamo tutti, la nostra Città cambia in modo molto veloce. Bello aver visto come nel 2015, e il tutto preparato nel 2014, è stato gestito il settore dei trasporti pubblici, dove finalmente siamo giunti ad avere un elevato grado di efficienza, ciò dato anche da costanti adeguamenti a quanto proposto a suo tempo, e qui mi riferisco anche ad un adeguamento che non riguarda il 2015 ma sarà inserito a breve, con l'introduzione di bus di medie dimensioni, tutto ciò anche seguendo, e lo trovo giusto, delle indicazioni provenienti da questi banchi. Su questo occorrerà ancora monitorare continuamente la situazione perché non dobbiamo dimenticare che la Città non è fatta solo dall'asse centrale ma vi sono anche delle zone discoste ed anche lì dovremo avere e dovremo fare in modo di fornire un adeguato servizio con delle cadenze regolari. Oltretutto, chi mi ha preceduto lo ha già detto, abbiamo migliorato molto la parte bassa del Viale Stazione mentre per la parte alta siamo molto più carenti ma il tempo sistemerà anche questa zona. Il tutto va nella direzione di un mantenimento e un miglioramento della nostra qualità di vita nella nostra Città. Ogni tanto, quando vado al Sud della nostra Città, penso a quando io ero un ragazzo e come venivano considerati alcuni quartieri. Se noi adesso li raggiungiamo o ci viviamo e guardiamo quanto sono cambiati solo nell'introduzione costante di nuove zone, quindi di quartieri ancora più tranquilli adatti ad un sano vivere. Perciò un bravo a chi si occupa della pianificazione e del trasporto pubblico. Significativi anche gli investimenti fatti, con l'importante lavoro e la coordinazione portata avanti dal Dicastero Opere pubbliche come la bella riqualifica della parte bassa del Viale Stazione; con la prima parte dei lavori per la realizzazione della Casa anziani 2 quasi ultimata o con la fine della fase due di ripristino del Bagno pubblico, ma su questa tornerò dopo, e anche con la realizzazione del parco Urbano. La speranza è che vi sia un riscontro positivo della popolazione in merito alla realizzazione di queste ed altre importanti opere. E poi non possiamo dimenticare la grande attenzione mostrata da parte dell'intero Municipio nel 2015 verso gli Istituti di Ricerca, fondamentali e centrali per la crescita della nostra Città. Già in altri interventi, non solo di questa sera, era stata espressa una certa preoccupazione, e lo dico qui perché si è già partiti nel 2015 ed alcune cifre risultano in questo Consuntivo, nel progettare sui nostri edifici e segnatamente la ristrutturazione di alcuni soprattutto scolastici. Probabilmente, oltre al costo estremamen-

te importante, obbligheranno i nostri giovani a dover affrontare situazioni logistiche non ottimali per i prossimi anni ed invito quindi il Municipio ad avere una particolare attenzione su questo. Vado alla conclusione senza però dimenticare l'importante lavoro di promozione svolto in quelli che sono i nostri gioielli culturali. Vorremmo comunque vedere di più una "dinamicizzazione" di tutto il settore culturale-turistico-museale. C'è molto spazio di miglioramento e cerchiamo di mettercela tutta per avere sempre più turisti e per promuovere la nostra Città in modo efficace. Sotto esame della Commissione della gestione sono state messe anche le entrate generate dal settore della polizia dove si è assistito ad una generale, fortunatamente, stagnazione di numerosi voci indicanti le multe, con una diminuzione di circa franchi 200'000.- di quanto globalmente richiesto per comportamenti scorretti. L'invito è personale, ma non solo, lo è anche di molti Consiglieri comunali, ed è quella di avere una particolare attenzione a delle situazioni che nel 2015 erano già presenti ed avrebbero anche acconsentito, se sanate e se multate, di avere un maggior risultato, e qui mi riferisco alla situazione indegna che sta vivendo la zona nord di Bellinzona, nella vicinanza del campeggio TCS di Molinazzo dove oltre al posteggio inadeguato di numerose macchine, camioncini e quant'altro, vi potrebbe anche essere un importante inquinamento del sottosuolo. Magari per i nostri agenti è più difficile intervenire lì, però penso che siano anche degli aspetti, proprio per una dignità della nostra Città, dove bisogna prestare un'attenzione maggiore. Ci si è chiesti poi come mai, anche se sono aumentate le zone pedonali, si è passati dal 2014 con franchi 5'000.- di multe per infrazioni all'interno delle zone pedonali a franchi 50'000.- comminate nel 2015. Mi soffermo ancora un attimo per quanto attiene invece il settore sport, in quanto nel 2015 abbiamo avuto importanti uscite per le nostre strutture che servono il nostro ente dello sport. Eravamo tutti in attesa di una dinamicizzazione del settore onde essere meno me-teo-dipendenti, soprattutto per il bagno pubblico. Abbiamo visto ora, proprio nelle settimane scorse, spuntare ora un palett-lounge-bar dopo i milioni spesi per ottemperare alle richieste fatte dagli uffici beni culturali e dall'architetto Aurelio Galfetti nella ristrutturazione del nostro bagno pubblico. Bella questa nuova trovata? Kitsch? Certo, ma, forse una soluzione come questa si presta, personalmente, per eventi estemporanei, ma il tempo dirà e i concittadini avranno l'ennesima occasione di discussione. Per il momento chiudo qui il mio intervento portando l'adesione unanime del gruppo del PLR su questo Consuntivo 2015.

Ferrari Matteo: intervengo a nome del gruppo della Sinistra Unita a portare l'adesione al Consuntivo 2015. Non farò una lista di tutto quanto svolto durante questo anno ma darò una lettura politica generale di questo Consuntivo e successivamente cito quattro elementi puntuali. Dal lato finanziario è stata sicuramente una buona annata, questo Consuntivo è un buon risultato, non piove dal cielo ma è il frutto di un duro lavoro e di cui ne abbiamo parlato prima. E' un Municipio che aveva già alle spalle la tassa sul sacco, mentre Lugano l'ha introdotta adesso; ha fatto una riforma strutturale, pensiamo alla nuova Amministrazione comunale che comunque è stata portata a termine; pensiamo alla riforma del Regolamento organico dei dipendenti e pensiamo alle tasse sul parcheggio. E' quindi un Municipio che di interventi ne ha fatti ed il risultato contabile del 2015 è il frutto del lavoro svolto da questo Esecutivo. Al contempo ha pure operato per rendere maggiormente operativa la struttura e qui pensiamo Bellinzona sport, Bellinzona teatro ed ora anche Bellinzona musei, per la prima volta commentato in questo Consuntivo. Non è un caso che questo Comune si sia un po' distinto per questo approccio agli enti autonomi di diritto comunale che credo, anche in un caso di aggregazione, possa essere un'ottima soluzione. E' un risultato che non dipende nemmeno dai mancati investimenti

come è già stato detto in passato. Infatti da questa sala abbiamo visto troppe volte dei Preventivi che facevano urlare ai sacrifici e poi, al momento buono, andava tutto bene perché non c'erano degli investimenti. In questo caso gli investimenti ci sono stati ed in particolare ci tengo a sottolineare che non sono solo partiti alcuni grossi investimenti ma che è ripresa l'attività di manutenzione straordinaria di stabili, immobili e strade che da parecchi anni la Commissione della gestione invitava a prestare attenzione. E' sicuramente un Comune che ha lavorato ed il cui risultato contabile è buono a livello di gestione corrente ma anche nella struttura dei conti. Passo quindi ai quattro elementi puntuali: non entrerà in merito al tema di Alptransit per il quale il Municipio ha certamente lavorato molto nel 2015, ed è possibile che il Sindaco nel suo intervento ne farà un accenno, per cui mi limito agli altri quattro punti. Il primo è quello sulle naturalizzazioni: ad oggi ne abbiamo pendenti 56, questa sera non ne abbiamo trattate di modo che a settembre, inizio ottobre, quando ci sarà la prossima seduta di Consiglio comunale, saranno probabilmente di più e dove la più datata avrà 18 mesi. Non è accettabile. Non è una carità quello che chiedono i candidati bensì un diritto in quanto ancorché stranieri sono cittadini che, facendo capo alle leggi del paese in cui vivono, hanno il diritto di chiedere la cittadinanza. Il Municipio esamina il dossier e licenzia il messaggio alla nostra attenzione. Non chiedono la carità. E' un diritto chiedere ed è un nostro dovere dire dove sono gli argomenti per dire di no, si può andare in aula e contarsi se si è per il sì o per il no. Io spero che la Commissione della legislazione non lasci al nuovo Comune decine e decine di domande di naturalizzazione sospese lì a marcire. Credo che questo sia un impegno che come Comune polo dobbiamo assumere in quest'ultimo anno di legislatura. Quindi lo pongo come un problema alla stessa Commissione della legislazione e il mio invito è di cercare di recuperare dei ritardi che dopo il grosso lavoro svolto alcuni anni fa si sono nuovamente accumulati. 56 domande di naturalizzazione che saranno magari 65 ad ottobre di cui alcune hanno più di un anno e mezzo e dove dei cittadini hanno chiesto la cittadinanza ma non solo, è da un anno e mezzo che il Municipio ci ha fatto la proposta. Non è accettabile andare avanti con questi ritmi. Il secondo punto riguarda le pagine 34-35 del messaggio nel quale il Municipio si diffonde a spiegare come è intervenuto per limitare il fabbisogno per la Casa per anziani 1, soprattutto in prospettiva della Casa per anziani 2. Io un po' queste cose le ho masticate alcuni anni fa e devo dire che non sono temi facili, bisogna naturalmente tener presente più fattori che si combinano. Devo dire che in queste due pagine abbiamo veramente trovato delle spiegazioni di quello che si può fare, di quanto è stato fatto e di ciò che si intende fare e di ciò faccio i complimenti al Municipio che ha firmato il testo come pure al Capodicastero e a chi lo ha aiutato. Il terzo punto a pagina 37: su questa tematica non mi dilungo molto e tratta il risultato d'esercizio della clinica dentaria: più di franchi 200'000.-. Noi l'avevamo detto che franchi 100'000.- all'anno era il minimo che avrebbe gettato una tale clinica senza farci nulla, mentre getta più di franchi 200'000.-, e probabilmente il Municipio non sta spingendo a fondo ma semplicemente la sta gestendo come era prima ed è quindi la dimostrazione per chi prima riteneva fosse un affare in perdita e che qualcuno volesse abbindolarvi. Fortunatamente la popolazione l'ha capito che è un qualche cosa di cui noi siamo dotati e credo che anche nella nuova Bellinzona avrà un senso avere la nostra clinica dentaria soprattutto vedendo che non costa bensì rende. Ultimo punto: è un messaggio sul quale c'è stato un sorpasso, vedi MMN. 3768 commentato a pagina 49 e relativo all'aggregazione. Il sorpasso è di quasi franchi 27'000.- ma, vi rassicuro, la quota-parte che noi dovremo pagare è di solo franchi 8'137.-. E' un costo relativamente contenuto ed è un sorpasso decisamente molto misurato. Sarà un caso ma credo che il Consuntivo si chiuda con

questo piccolo sorpasso per una spesa che sicuramente è stata uno degli investimenti più lungimiranti che abbiamo fatto in questi anni, ma ben venga che ogni tanto ci siano anche queste coincidenze. Con queste riflessioni porto l'adesione della Sinistra Unita al messaggio sul Consuntivo 2015.

David Ronald: nell'ultimo Consuntivo del 2014 I Verdi, un po' a sorpresa, votarono per la prima volta negli ultimi anni a favore di un Consuntivo proprio perché voleva complimentarsi con il Municipio e si voleva lanciare un segnale politico di apprezzamento per il lavoro svolto nell'ambito dello studio aggregativo che ha poi portato alla votazione che tutti conosciamo e che, in particolare nella nostra Città, ha avuto un esito schiacciante a favore dei sì. Ma come spesso accade "finita la festa, gabbato lo santo". Basti vedere questo bellissimo documento dello studio aggregativo, molto equilibrato e attento alle diverse sensibilità presenti in Città, anche per rispetto ai temi pianificatori, arriva poco dopo questo terribile documento che è il programma di agglomerato di terza generazione che ha una visione della Città completamente diversa di quella che è la nostra. Qui veramente dobbiamo chiederci che tipo di Città noi veramente vogliamo: vogliamo una Città di "Giainini" di 100'000 abitanti, più traffico, inquinamento, un tessuto sociale completamente disgregato, una perdita di identità ed un favorimento della speculazione o vogliamo cercare di mantenere le nostre peculiarità. Io credo che quando si valuta un Consuntivo ci sono due elementi da tenere in considerazione: sicuramente un aspetto finanziario ma sicuramente anche un aspetto legato alla percezione da parte dei cittadini e degli utenti dei servizi comunali, del lavoro svolto dall'Amministrazione e quindi anche da tutti noi come politici e legislativi. Dal punto di vista finanziario vediamo che gli elementi che hanno contribuito in maniera maggiore a segnare il risultato positivo di esercizio sono l'abbassamento delle spese di riscaldamento dovute peraltro non ad una maggiore isolamento termica ma piuttosto ad un prezzo molto basso delle energie fossili non rinnovabili. Abbiamo il crematorio ed abbiamo l'incremento delle imposte alla fonte che nel messaggio qualcuno declama come una vittoria per la Città mentre al contempo noi vediamo che le spese sociali per l'assistenza continuano ad aumentare e ad incrementare. Ritengo che per questi due ultimi dati vi sia una correlazione: imposte alla fonte significa spesso e volentieri anche sostituzione della manodopera, mentre incremento della spesa sociale vuol dire esclusione proprio dal mercato del lavoro in primo luogo e di conseguenza si entra in questo circolo sicuramente non positivo. Il risultato positivo del Consuntivo è dovuto anche a questa manovra prevista nel piano finanziario che avete approvato in cui si vanno a colpire, ad esempio, i giovani al primo impiego attraverso l'ente pubblico con questa riduzione del 3% che è fortemente antisociale, come pure le mamme che rientrano al lavoro e vengono assunte dall'amministrazione, vengono colpite le famiglie attraverso l'aggiornamento dei prezzi della refezione scolastica, qui in maniera completamente indistinta e antisociale. Io credo che quando si legge un Consuntivo bisognerebbe anche valutare le conseguenze su chi queste riforme, modifiche o risultati, li vive sulla propria pelle. Non credo che si possa esultare con particolare giubilo del fatto che il crematorio, a seguito della modifica del regolamento, abbia prodotto più utile. Ci sono ancora una serie di questioni che fanno capire che, a mio modo di vedere, la qualità dei servizi data ai cittadini è diminuita. Se pensiamo ai parchi giochi, nei quali abbiamo investito parecchio nelle ristrutturazioni ed è un lavoro anche ben fatto, vediamo spesso e volentieri come i giochi, non appena sono rotti, non vengono più sostituiti per dei periodi lunghissimi e ad esempio è il caso dell'altalena per persone disabili, inaugurata in pompa magna nel parco giochi della Gerretta, che da mesi, se non da anni, non vi è più traccia.

Il parco urbano: noi abbiamo votato un parco urbano, con tra l'altro il sostegno dei Verdi, in contrapposizione con questo famoso parco grande, ed oggi ci troviamo con un centro sportivo, tra l'altro anche brutto, con degli spogliatoi che ci sono costati più o meno un "rene" a testa ed il parco urbano che ci è stato promesso, dove il Café du parc costituiva questo elemento centrale che garantiva comunque un'apertura per tutta la popolazione, invece ci troviamo con un centro sportivo...così. Nessuno parla di altre cose, pensiamo a livello culturale: la partenza del museo in erba che va a Lugano è un altro tema sensibile, significa una perdita dell'offerta culturale per la nostra Città. Qui probabilmente il Municipio non è stato capace di fare ciò che doveva per mantenere uno dei servizi più apprezzato dalle scolaresche e dai bambini e che dava un interessante approccio al mondo dell'arte. Abbiamo quindi perso quest'occasione ed il Museo in erba, come sapete, partirà per Lugano. E poi che fatica trovare un pezzo di terra per fare gli orti comunali; quando c'è da trovare un terreno da vendere o da cambiare destinazione e renderlo edificabile è molto facile mentre quando si devono creare degli orti comunali in cinque anni non ci siamo ancora riusciti. Per quanto riguarda il "bike sharing" che a Lugano sembra il fiore all'occhiello, a Locarno funziona benissimo, avremmo potuto creare delle sinergie su una rete ciclabile tra Bellinzona e Locarno e non abbiamo fatto neanche questo. Non possiamo essere particolarmente soddisfatti da questo Consuntivo e dalla politica portata avanti, oserei dire in questa legislatura perché oggi potrebbe anche concludersi se fosse un anno normale di legislatura. Dimenticavo il famoso centro giovanile: bellissimo, con tutti i centri giovanili che ci avete creato...in particolare quello con i bambini messi cinque metri sotto terra...meraviglioso, mi ricorda il crematorio. Come Verdi chiaramente da una parte bocceremo questo Consuntivo, come ci è capitato spesso di fare, e dall'altra proporranno fra alcuni giorni una mozione che il mio collega Paolo Bernasconi sta preparando in cui chiediamo che all'interno dei Consuntivi vi siano dei criteri di valutazione anche a livello qualitativo, di una percezione da parte dei cittadini ed utenti di quello che è stato il lavoro del Comune. Questa non è una cosa che si sono inventati i Verdi ieri mattina; vi sono realtà ben più importanti della nostra, solo se si pensa al Canada o al piccolo stato del Buthan, che è un dato di fatto assodato, e credo che Bellinzona potrebbe distinguersi anche in questo senso e quindi vi invito a prestare attenzione alla mozione che vi presenteremo nei prossimi giorni.

Buzzi Luca: su questo messaggio avrei come al solito diverse domande puntuali, alle quali per avere una risposta esaustiva avrei dovuto inoltrarle per iscritto un paio di mesi fa. Ribadisco che ciò non mi sembra accettabile e penalizza ulteriormente chi non fa parte delle Commissioni. Vorrei quindi iniziare il mio intervento con una considerazione generale, non solo legata ai Consuntivi di Bellinzona. A pagina 8 si cerca di giustificare la situazione del nostro Comune presentando il quadro economico generale, valutato esclusivamente sulla base della crescita del PIL. Purtroppo il dogma del PIL domina ancora in modo assoluto nei media, nell'opinione pubblica ed in politica, ma se solo pensiamo che guerre e catastrofi naturali, inquinamento, produzione di armi, crimini, commerci illegali, riciclaggio di denaro, e persino la prostituzione contribuiscono alla crescita del PIL, dovremmo renderci finalmente conto che altri devono essere i parametri di confronto per misurare il nostro benessere, la riuscita e sostenibilità della società o la gestione di un Comune. Dopo questa premessa generale vorrei che mi venisse almeno chiarito un aspetto legato alle cifre. A pagina 11 vien più volte ribadito una strana affermazione, e cito: sul "gettito d'imposta stimato in fase di Consuntivo" e sulle "differenze tra il gettito nei Consuntivi e quanto effettivamente incassato". La stima del gettito do-

vrebbe, secondo me, riguardare i Preventivi, mentre nei Consuntivi spero che ci vengano presentate le entrate effettive avute durante l'anno, pur suddividendole secondo l'anno fiscale di riferimento. Non si dovrebbe quindi modificare la formulazione? Per restare sugli aspetti generali ritengo, contrariamente alla Commissione della gestione, che il fatto che i consuntivi si chiudano "finalmente con un bilancio positivo dopo molti anni di cifre rosse" non sia un motivo sufficiente per un esame più superficiale del solito, ad esempio, e cito: "senza istituire delle sottocommissioni su temi particolari", o senza sottolineare situazioni comunque critiche. Non posso ad esempio condividere l'entusiasmo per il "significativo risparmio di costi" nella gestione della casa anziani e dell'autorità regionale di protezione, senza chiedersi se a tali risparmi non abbiano per caso corrisposto anche significativi peggioramenti dei servizi. D'altra parte, come ammette il messaggio, molti dei risparmi non sono strutturali, ma contingenti. Sono ad esempio intervenuti a seguito della riduzione del tasso dei prestiti e del ridotto prezzo della nafta. Sarebbe stato molto più significativo se gli stessi fossero invece la conseguenza del risparmio energetico, al quale invece il Municipio non sembra dare molta importanza, nonostante che ci fregiamo del titolo di "Città dell'energia". Oltre al mancato o insufficiente risanamento degli edifici, basterebbe entrare in inverno negli edifici pubblici per rendersi conto delle temperature eccessive, oltretutto poco salutari. Sempre nell'ambito ecologico mi sembra problematico il fatto che i ricavi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti garantiscono sempre ancora solo il 66% delle spese complessive. Condivido invece con la Commissione della gestione le perplessità sull'appalto esterno per la pulizia delle toilette pubbliche, ma anche la necessità di lavorare maggiormente sulla prevenzione e sul sanzionamento del littering. A questo proposito vorrei però ricordare che ad esempio nella zona Via Vela, Via Mirasole, Via Chiesa, passerella e golena, che conosco bene, dove vengono spesso condotti a spasso i cani o passano gli studenti, si potrebbero aumentare i cestini per i rifiuti, in parte tolti a suo tempo. Oltre una sessantina giacciono inutilizzati nei magazzini comunali in Via Campo Marzio e, anche se non corrispondono a quelli chiusi promessi, potrebbero subito venir piazzati con una ridottissima spesa e migliorare la situazione. Un altro aspetto che non è stato preso in considerazione dalla Commissione della gestione, ma che io ritengo importante sottolineare è l'utilizzo esagerato degli investimenti con delega per un totale che nel 2015 ha raggiunto addirittura i franchi 2,4 Mio, il 57% in più del 2014. Ricordo che io sono sempre stato critico sulle modifiche della LOC che hanno portato alla riduzione dell'indispensabile controllo democratico del Consiglio comunale, fin dall'introduzione dei crediti quadro e poi dall'aumento a franchi 150'000.- della somma di cui può disporre per delega il Municipio, ma questa crescita esponenziale dovrebbe preoccupare tutti voi, partendo dalla Commissione della gestione. Molti altri sarebbero i punti da toccare, ma per non dilungarmi troppo non posso dimenticare il "pasticciaccio" del parco Urbano, presentato come fiore all'occhiello della nuova Città a misura d'uomo, non ancora terminato e che quindi emerge per ora solo in parte dai Consuntivi 2015. Resto evidentemente in attesa dei dati complessivi e conclusivi della prima tappa. Si parla comunque di un'uscita di quasi franchi 2 Mio solo per gli spogliatoi, con un sorpasso di spesa del 50% e senza nemmeno aver preso in considerazione i miei suggerimenti per il riscaldamento dell'acqua delle docce con un impianto solare che avrebbe poi notevolmente ridotto i costi di utilizzazione. L'impressione è che ora si cerca di compensare quei sorpassi con minori realizzazioni specifiche e caratteristiche legate al parco: meno piante, rinuncia alla siepe che doveva chiaramente delimitare il perimetro del parco e chissà cosa ci aspetta ancora. D'altra parte gli impianti di irrigazione ed illuminazione, chiesti dal Consiglio comunale, se vi ricordate con l'emendamento in aggiunta al messaggio chiesto

da voi, non sono ancora stati realizzati, ufficialmente per motivi tecnici. Sembra evidente che la loro realizzazione a posteriori comporterà però lo scavo di altre buche e trincee intaccando il nuovo manto erboso, che dovrà essere rattoppato e risistemato e con ulteriori maggiori costi. Senza contare i lavori per i futuri nuovi collettori previsti nella zona che potrebbero coinvolgere anche il Parco appena sistemato. Penso che ci siano sufficienti motivi per giustificare il mio voto contrario a questo Consuntivo.

Presidente: chiedo se vi sono altri interventi.

Ferrari Matteo: vorrei avanzare un breve complemento in qualità di Vicepresidente della Commissione della gestione ed intervengo anche a nome della collega Monique Ponzio quale Presidente della stessa in quanto, quando la collega Alice Croce Mattei ha presentato la relazione, il collega Luca Buzzi era assente. In ambito della Commissione della gestione i sottogruppi per approfondimenti sono una prassi e non bisogna per forza farli. Infatti sussistono da una dozzina di anni, non molto di più, e vengono adottati quando il tema è davvero di peso e si ritiene sia ottimale che un sottogruppo si dedichi solo a quello. E' quanto si svolge anche con le Commissioni a livello cantonale dove vi sono dei veri e propri sottogruppi di approfondimento e sono fatti anche per altri messaggi e non per forza solo per i Consuntivi. Quello che anni fa la Commissione della gestione aveva introdotto, in presenza di Consuntivi nei quali non c'era molto da dire in quanto era un discorso soprattutto contabile, era l'esame di un settore per presentare una panoramica ad uso e consumo anche degli altri Consiglieri comunali. In quell'ambito, abbiamo guardato ad esempio lo sport, prima ancora che ci fosse la fusione, la legge sulle famiglie, quando è entrata in vigore, e altri temi ancora. Quest'anno, come del resto già l'anno scorso, non sono stati previsti approfondimenti per via della tempistica prevista dalla rinnovata LOC, che ha ristretto la facoltà di chiedere un rinvio dell'esame dei consuntivi oltre fine giugno. Inoltre, un approfondimento fattivo è stato compiuto a parte, con l'esame della proposta di reimpostazione del Fondo di pensionamento anticipato, oggetto del Messaggio 3953.

Minotti Mauro: il risultato di questo Consuntivo dimostra che il Municipio ha lavorato bene ed i risultati lo dimostrano. Volevo presentare alcune considerazioni su delle scelte che ritengo importanti: ultimamente abbiamo visto che è stata presentata una domanda di costruzione per il bagno pubblico per realizzare un mini-golf ed in quest'aula, visto che l'intervento era molto elevato ed ammontava a franchi 11 Mio, avevo detto se non fosse il caso di valutare un'alternativa per evitare il discorso della meteo, tema toccato precedentemente. Vedo che il Municipio è anche capace di valutare altre strade e non si è indirizzato su una sola scelta. Un altro argomento che voglio toccare questa sera, e che ho già sollevato in questa sala, è il discorso del Café du parc. Infatti personalmente ritenevo un lusso un quarto ristorante, visto che nel raggio di 300 metri ne abbiamo altri tre di proprietà del Comune e considerato come attualmente gli altri ristoranti riscontrano delle difficoltà. Anche in questo caso, per una questione di risparmio, mi sembra di capire che questo Café du parc per il momento è stato "congelato". Un plauso quindi al Municipio che ha fatto una scelta coraggiosa e questa decisione è stata da noi tutti condivisa.

Branda Mario, Sindaco: cercherò di essere breve ma evidentemente devo pur fare qualche osservazione alle vostre considerazioni. Vorrei comunque ringraziare tutti i Capi-gruppo e i Consiglieri comunali che sono intervenuti su questo Consuntivo e naturalmente anche i membri della Commissione della gestione per il lavoro che hanno svolto. Mi permetto di sottolinearlo ogni volta, anche se può sembrare scontato, il fatto di arrivare

tempestivamente con la decisione, lo direte poi voi dopo in che misura, se positiva o negativa, su questo documento. Quello di riuscire a rispettare i termini è sempre un segno positivo ed è indice di un'attenzione e di un buon lavoro. Alcuni di voi lo ha detto e lo ha anticipato come il 2015 è stato sicuramente anche e soprattutto l'anno della votazione sull'aggregazione. E' stato un lavoro importante che ha riguardato moltissime persone e ha riguardato anche voi. Anche questo Consiglio comunale ha dato il proprio contributo affinché potesse avere l'esito che per finire ha avuto e devo dire come nella nostra Città le proporzioni sono state molto significative e penso che ne possiamo essere tutti soddisfatti. Il discorso su questa tematica è stato fatto, abbiamo visto questo ricorso che è stato annunciato la sera stessa della votazione del 18 di ottobre come pure ripetutamente durante questi 7-8 mesi è stato ribadito questo concetto e lo aspettavamo ampiamente con altrettanta pazienza ma anche, lo devo dire, con tranquillità e serenità attendiamo il risultato del Tribunale federale. Siamo assolutamente convinti della bontà del lavoro che è stato svolto e devo anche sottolineare l'ottimo lavoro svolto dal Consiglio di Stato e dal Gran Consiglio che hanno allestito un messaggio governativo ma anche un rapporto Commissionale veramente all'altezza del compito. Il 2015 è stato anche l'anno di un altro importante progetto o quantomeno di un approfondimento e l'avvio di un'idea sulla valorizzazione dei nostri castelli. Recentemente, lo avrete letto sui giornali, è arrivata la luce verde anche da parte del nostro Governo che ci dà l'avallo politico per insistere in questa direzione. Infatti nelle prossime settimane andremo a costituire i vari gremi strategici e direttivi di questo studio di approfondimento e davvero possiamo guardare con interesse e anche con fiducia al lavoro che verrà svolto ed ai risultati che potranno essere ottenuti. Proprio ieri era la giornata mondiale Unesco, tra l'altro ci ha reso visita la Viceministra e membro del governo tedesco signora Bömer che, tra i molti monumenti in Svizzera, ha voluto visitare i castelli di Bellinzona ed è stato un segnale così interessante che lo abbiamo ritenuto positivo. Tutto ciò per dire che con i castelli abbiamo un valore che deve essere ulteriormente pubblicizzato, può essere ancor più sottolineato e credo veramente che abbiamo parecchie frecce al nostro arco. E' stato anche l'anno, dove voi ne siete stati testimoni e protagonisti diretti, dello stanziamento del credito per la nuova struttura IRB della quale ci attendiamo molto e che nel 2017 dovrà essere l'anno dell'avvio dei lavori per giungere poi alla realizzazione di questa fondamentale infrastruttura per la nostra regione. Motivo di preoccupazione e che ci deve comunque riguardare da vicino, al di là delle nostre possibilità di intervento, continuano ad essere le Officine di Bellinzona ed il relativo Centro di competenze dove, bisogna pur dirlo, le nostre ferrovie non sono chiarissime e non sono del tutto trasparenti nei loro intendimenti a medio/lungo termine. Facciamo un po' fatica a riuscire a togliere a estirpare delle parole convincenti e delle idee chiare su quello che saranno e dovranno essere le Officine nel futuro. Posso dire che recentemente abbiamo avuto un incontro anche con il Consiglio di Stato che ha inteso un po' a fare il punto della situazione sul piano politico e nei prossimi mesi ci attendiamo dei segnali da parte della Confederazione e rispettivamente dal Consiglio di amministrazione delle ferrovie per sapere e capire meglio le loro intenzioni. Naturalmente noi seguiamo da vicino tutto questo coscienti e consapevoli come voi dell'importanza, e lo ribadisco ancora una volta, di questo impianto industriale nel bellinzonese. Come già espresso da diversi di voi poc'anzi abbiamo un risultato finanziario positivo, ciò è sicuramente una bella notizia, in parte anche inattesa in quanto ci attendavamo ancora un deficit, certamente parecchio contenuto per rispetto alle previsioni di Piano finanziario stilate all'inizio della legislatura. Sicuramente questo risultato positivo ci fa piacere. In parte questo esito, e non lo scordiamo, è dovuto ad elementi esterni e non è certamente solo merito nostro, e va detto, però in parte è anche frutto di un lavoro che è stato portato a-

vanti nel corso di questi anni e che hanno comunque permesso di rientrare, di sicuramente aggiustare la mira e di dare un perimetro più chiaro alle nostre finanze in modo che oggi possiamo guardare con maggiore fiducia al futuro e presentare una Città con un bagaglio progettuale importante, con una struttura finanziaria in equilibrio e per quanto riguarderà il prossimo anno potrà quindi essere introdotta nel progetto aggregativo. Mi permetto di sottolineare la riduzione formale/nominale delle spese per il secondo anno consecutivo dove risulta una diminuzione dell'entità complessiva delle spese e anche questo mi sembra un dato relativamente interessante cui si combina, altrettanto importante, il dato sugli investimenti di franchi 14 Mio netti. Questo risultato non capita tutti gli anni, infatti da parecchi anni Bellinzona non registrava più delle cifre di tale importanza. Penso di poter dire con voi che tutto sommato è un risultato positivo e che, ripeto, ci consente di guardare con un certo ottimismo al prossimo futuro. Del resto è quanto ho sentito dire anche dai Capigruppo che mi sembra abbiano complessivamente apprezzato l'operazione rispettivamente la gestione per il 2015. Rispondo ora sui singoli aspetti che sono stati sollevati, almeno su quelli maggiormente importanti, ed in seguito darò la parola ad alcuni miei colleghi per maggiori puntualizzazioni. Sulle scuole, tema sollevato dalla Consigliera comunale Alice Croce Mattei, informo che per il 2017 è prevista la realizzazione di una struttura provvisoria che consente di dare ospitalità e spazio a tutti gli allievi di Bellinzona e successivamente con il 2018-2019 si tratterà di avviare a Molinazzo la realizzazione di una nuova struttura scolastica. Ricordo come per le procedure quali pubblicazione del concorso di progettazione, vari concorsi di realizzazione, appalti, ecc... ci vuole il suo tempo ed è il motivo per cui abbiamo pensato ad una struttura provvisoria per il 2017. Sulle tasse di utilizzo del suolo pubblico: in quest'ambito occorre fare un ragionamento, vedremo cosa sarà il 2016, ma non mi sento di anticipare alcunché al riguardo. E' sempre difficile capire se è colpa dell'ente pubblico che magari qui o là non ha interpretato correttamente il momento economico che contraddistingue determinate attività sul nostro suolo e quello che magari gli attori stessi possono fare per migliorare la situazione. Il nostro auspicio naturalmente è sempre quello di trovare anche degli attori, dei gerenti disponibili a rimettersi magari in discussione e per esempio discutere sugli orari di apertura dei propri esercizi ed in particolare penso la domenica piuttosto che a determinati orari serali. Il discorso non è così semplice ed io penso che vada affrontato insieme fra autorità politica e operatori sulla piazza bellinzonese. Non mi sento di affrontare il discorso che non ho capito bene fino a che punto critico del Capogruppo liberale Tiziano Zanetti sul tema delle multe; non ho capito se quest'anno è ancora qualche cosa giudicata negativamente visto che lo scorso anno ricordo lo era. Mi sembra che in parte questo tema sia un po' rientrato, infatti questa tematica deve sempre essere accompagnata da un altrettanto tema importante che riguarda la prevenzione. Probabilmente lo avete seguito sui quotidiani come proprio recentemente si è cercato, si cerca e si cercherà sicuramente ancora in futuro, di fare della prevenzione ad esempio per quanto riguarda l'ordine pubblico e il decoro cittadino dove non è sempre semplice perché c'è chi poi non considera con la dovuta attenzione questo tipo sforzo che viene compiuto e invece di trovare spunto per una qualche riflessione intelligente poi, come capitato con i mozziconi di sigarette realizzati dalle nostre scuole, li utilizzano per degli atti, non dico di vandalismo ma poco ci manca. Il discorso della prevenzione si accompagna, o si dovrebbe sempre accompagnare, anche a quello della repressione e trovare il giusto equilibrio non è sempre così scontato. Per quanto riguarda Molinazzo, lo abbiamo constatato anche noi e del resto abbiamo ricevuto anche delle segnalazioni, abbiamo proceduto a delle verifiche di ordine giuridico-legale, non è scontato l'intervento ma stiamo immaginando degli interventi disciplinatori che dovrebbero consentire poi l'intervento della polizia per por-

re rimedio alla situazione che abbiamo effettivamente riscontrato e che, concordo con il Capogruppo liberale, semplicemente non va bene. Ringrazio il Capogruppo della Sinistra unita Matteo Ferrari per il giudizio positivo espresso su questo documento e quindi anche sull'operato del Municipio. Evidentemente non posso intervenire sul tema delle naturalizzazioni perché a questo stadio è uno stadio in cui "nullo evocato" si riferisce al lavoro che viene svolto dal Consiglio comunale ed io mi posso semplicemente associare all'indicazione di non lasciare le cose sul tavolo troppo a lungo, che si decida positivamente o negativamente, e ciò rientra nelle vostre competenze, ma che ci sia un esito è sicuramente un diritto di ogni amministrato. Il Consigliere comunale Ronald David è intervenuto criticamente su diversi temi: sul PAB 3 dirà qualcosa il collega Simone Gianini anche se non vedo bene come si inserisce concretamente sul Consuntivo 2015, operato e giudizio politico di quanto fa il Municipio. Su questa tematica interveniamo molto di transenna però il discorso di fondo che dovrà poi essere presentato con il nuovo Comune vi sarà una pianificazione, si avranno degli strumenti pianificatori che metteremo in campo con il nuovo Comune e sarà sicuramente uno dei grandissimi cantieri della prossima legislatura. In questo ultimo quadriennio evidentemente, da questo punto di vista specifico, siamo andati un po', non dico a rimorchio, però c'era sempre questa aggregazione incombente e penso davvero che un tema tanto importante meriti di essere affrontato globalmente nel quadro del nuovo Comune. E' stato segnalato il tema dell'abbassamento delle spese di riscaldamento: è un'osservazione molto puntuale però mi piacerebbe che se viene sviluppata questa critica in questo senso magari si eliminano gli aspetti positivi e qui mi riallaccio anche ad un'opinione sollevata dal Consigliere comunale Luca Buzzi in relazione al risparmio energetico che non ci sarebbe stato ma vale la pena ricordare e sottolineare in questa sede come nel corso del 2015 sono stati realizzati 600 nuovi punti luce led a risparmio energetico. Non proprio una bazzecola, ma forse non lo ricordate più, quest'anno realizzeremo 900 punti luci per un totale di 1500 nuovi punti luce con il sistema led a risparmio energetico ed è comunque uno sforzo costante e continuo delle nostre Aziende di promuovere questo tipo di consumo volto al risparmio. Sui parchi giochi vi dirà forse qualcosa il collega Christian Paglia. Io mi permetto semplicemente di osservare come gli stessi, e penso che li osserviate anche voi, sono sempre frequentatissimi. A me sembra che la popolazione li apprezzi molto, che i bambini li gradiscono molto e francamente fa sempre piacere. Vedere un parco giochi ben frequentato e animato trovo sia qualche cosa che getti un raggio di sole sulla Città. Vorrei anche ricordare, e forse anche questo si è un po' tralasciato o dimenticato nel frattempo, lo scorso anno è stato presentato lo studio del Politecnico federale assieme all'Ufficio federale delle foreste dove Bellinzona è stata indicata come una Città con la migliore qualità di vita collegata agli spazi verdi urbani presenti. A scanso di malintesi io non credo proprio che si possa qualificare Bellinzona come una Città cementificata o di cementificatori ma credo sia piuttosto il contrario e questo studio è lì ad attestarlo in modo inequivocabile. Sul museo in erba il discorso è relativamente difficile. Magari il Municipio ha le sue colpe e non lo voglio neppure negare a priori però il museo in erba aveva un serio problema di frequentazione, poi che sia la colpa del Municipio, delle scuole di Bellinzona, o di non so bene chi, e aveva spinto i propri responsabili a guardarsi in giro. Noi li abbiamo sempre sostenuti finanziariamente e basti dare un'occhiata anche a questo Consuntivo per capire quale sia stato l'impegno finanziario della Città ma se poi le persone per mille ragioni, che io non mi sento qui di sindacare, non ci vanno evidentemente può successivamente scaturire questo tipo di decisione. Sottolineo però che i soldi che verranno risparmiati e che non verranno più elargiti per il museo in erba verranno investiti in Villa dei Cedri per offrire qualche cosa di interessante ai giovani e ai giovanis-

simi che potranno così avvicinarsi all'arte e al nostro bel parco. Il Consigliere comunale Luca Buzzi ha affrontato il tema di grande spessore sul significato del PIL nella commisurazione della qualità di vita di una popolazione. Non me la sento di affrontare questa tematica questa sera con il Consigliere comunale Luca Buzzi poiché credo che andremo veramente troppo in là. C'è difatti la famosa osservazione dell'allora candidato alla presidenza Robert Kennedy, che si era appunto espresso nel senso che lei stesso ha evocato questa sera, e ritengo non sia il caso di affrontare qui questo discorso generale. A me preme semplicemente sottolineare che quei risparmi o quel miglioramento di risultato d'esercizio che abbiamo realizzato con la Casa per anziani non è dovuto ad uno scadimento o ad una riduzione della qualità del servizio reso, tutt'altro. La nostra Casa per anziani offre sempre degli eccellenti servizi e addirittura, se mi permette, ricordo che il personale è aumentato rispetto al recente passato. La Casa per anziani della Città continua a far fronte egregiamente alla propria missione e posso dire con una certa tranquillità che il servizio è sempre lo stesso, infatti personalmente, ma anche il Capodicastero Giorgio Soldini, la frequentiamo regolarmente, lui ancora più di me, e l'impressione è che quanto viene offerto è sicuramente positivo. Sui cestini non me la sento ora di discutere, ci sono filosofie contrastanti, c'è chi dice che se ce ne sono troppi le persone vanno a gettare la spazzatura e non fanno la separazione dei rifiuti, altri invece sostengono che ci vogliono per dar l'occasione di comportarsi correttamente. E' sempre un po' difficile e non voglio affrontare questo discorso questa sera. Per quanto riguardano le osservazioni del Consigliere comunale Luca Buzzi sulle deleghe, posso dire che le stesse sono state molto importanti, lo vediamo anche noi, ne siamo consapevoli e l'osservazione presentata è sicuramente pertinente. Non è così facile risolvere questo tema nel senso che sia tale per cui alla fine abbiamo ancora una gestione efficiente della nostra Amministrazione. Ricordo che nel 2015 vi sono franchi 14 Mio di investimenti netti. E' chiaro che con un tasso di investimenti tanto elevato anche gli investimenti effettuati in delega crescono. La delega ci permette di procedere con una certa celerità. Lei stesso evocava non tanto tempo fa come in fondo, quando si mette mano in uno stabile o ad un immobile privato, ed è stata anche la sua esperienza, si evitano i concorsi, si va molto più veloci ed alla fine i risultati sono magari anche migliori. Non vuole evidentemente essere questa la nostra strategia, non lo è, non lo è in modo deliberato però se vogliamo giungere alla conclusione di portare a termine determinati opere e investimenti siamo obbligati per degli investimenti, per delle somme e degli importi non troppi elevati a fare ricorso a questo strumento, lo facciamo naturalmente a fin di bene e poi se qualcuno all'interno del Consiglio comunale o della Commissione della gestione ci volesse rivolgere delle domande su delle deleghe specifiche siamo prontissimi a rispondere e a dare conto di quanto stiamo facendo. Sul parco urbano sollevato dai Consiglieri comunali Mauro Minotti e Luca Buzzi, non possiamo nasconderci dietro una foglia di fico. E' vero, abbiamo avuto un problema nella realizzazione degli spogliatoi, avremmo volentieri potuto farne a meno, purtroppo questo è il dato di fatto, le somme le stiamo tirando in modo definitivo, è possibile che si rimanga complessivamente sotto il 10% per la prima tappa per cui potrebbe, ma lo dico con il condizionale che è assolutamente voluto, non rendersi necessario un messaggio aggiuntivo ma in quel caso evidentemente daremo tutte le spiegazioni del caso nell'ambito del prossimo Consuntivo. E' altrettanto vero, e non lo neghiamo, che comunque vogliamo rimanere nei limiti del credito globale indicato per la realizzazione di questo Parco urbano, quindi tappa 1 più tappa 2 ed è altrettanto chiaro che se qui abbiamo speso qualcosa di troppo dobbiamo andare a risparmiare da qualche altra parte. Non vogliamo fare esplodere i costi ma vogliamo rimanere entro i limiti che voi stessi ci avete indicato in ambito della discussione in seno al Consiglio comunale. Anche noi ab-

biamo fatto il ragionamento che ha presentato il Consigliere comunale Mauro Minotti: nel raggio di 300 metri ci sono tre infrastrutture, tre esercizi pubblici di proprietà del Comune, delle quali abbiamo investito in particolare nel lounge bar del nuovo bagno pubblico, e vediamo se riusciamo a sfruttarli razionalmente e magari risparmiare una cifra relativamente importante sull'impegno in relazione del parco urbano. Ho percorso forse un po' velocemente i temi che avete sollevato e cedo la parola al Vicesindaco in relazione al tema presentato dal Consigliere comunale Luca Buzzi riguardo la differenza fra gettito fiscale accertato, rispettivamente gettito fiscale valutato.

Zanetti Felice, Vicesindaco: io approfitterei anche per un'altra informazione che ritengo importante. La prima del Consigliere comunale Luca Buzzi: evidentemente il gettito è stimato perché il 2015 si basa su dei dati stimati in quanto nessuno ha ancora allestito la dichiarazione delle imposte relative al 2015 ma lo ha fatto adesso nel 2016. Il dato si riferisce a quello che ha incassato, agli acconti che l'Amministrazione percepisce più la stima di quello che può essere un gettito, successivamente questo viene corretto sui dati storici che riceviamo dal Cantone. Attualmente, quello che sarà poi il Consuntivo 2016, si baserà sugli acconti pagati nel 2016 ma nessuno di noi avrà ancora dichiarato il reddito perché lo farà entro l'aprile del 2017. Sono quindi sempre dei dati stimati che man mano vengono completati e raffinati con i dati che riceviamo dalla Sezione degli enti locali. Questa evidentemente è la prassi. Quando si parla di sopravvenienza normalmente si parla di anni fiscalmente chiusi, degli anni sui quali si è tirata la riga fine e sono delle sopravvenienze che sovengono con il tempo perché sono magari delle partite fiscali che al momento non erano ancora chiuse e creano quei proventi che abbiamo trovato nel Consuntivo 2015. Ho parlato di un altro punto importante: la Consigliera comunale Alice Croce Mattei questa sera ha presentato un po' l'aspetto legato alle tasse di terratico. Noi due anni fa con questo Municipio abbiamo deciso di rimettere in gioco una parte di incassato e abbiamo destinato franchi 20'000.- a quelle che potevano essere delle attività di rivitalizzazione del Centro legato agli esercizi pubblici e ai commerci. Il bilancio finale ci ha fatto dire che di questi franchi 20'000.- ne sono stati utilizzati circa franchi 3'000.-. Questo evidentemente ci pone delle domande per quello che può essere l'attrattiva e l'interesse del Centro. Ciò per dire che il Municipio recentemente ha dato il proprio assenso a quello che, un po' pomposamente, si può chiamare un tavolo di dialogo. E' però una conferenza importante nella quale siedono la Città, l'Ente regionale di sviluppo, la Società dei commercianti, i rappresentanti della grande distribuzione, i commercianti indipendenti, rispettivamente anche Feder-Commercio. L'idea non è solo un gioco teorico bensì è capire come il commercio di Bellinzona possa anche posizionarsi alla luce di questo grosso, che non è più un progetto ma è realtà, Alptransit e, chiaramente, per noi potrebbe essere interessante. Evidentemente vuol dire capire cosa sono le potenzialità del commercio, lette anche nella dinamica e nell'ottica delle difficoltà in generale del commercio nei Centri. A Bellinzona, non possiamo piangerci addosso, la verità è che il commercio soffre, lo vedete, e la realtà è legata anche ad altre Città. C'è una bella idea dei commercianti che ha preso il via proprio ad inizio di giugno ossia questo mercato cittadino del mercoledì. E' un'iniziativa in cui la Città ha creduto e che, anche da un punto di vista finanziario, comporta un certo investimento in quanto occorre garantire la logistica. Noi diciamo sempre che è sicuramente un fine ma non è solo questo bensì è un mezzo perché partendo da questo noi vorremmo portare un po' di linfa ai commerci del Centro. Questo è un punto sul quale abbiamo sempre prestato importanza. Il Consigliere comunale Tiziano Zanetti questa sera parlava di quanto è l'aspetto legato al turismo, di conseguenza di questo grosso progetto di rivitalizzazione dei castelli che è un altro asso

sul quale la Città deve e vuole investire. Qui sarà importante partire in tempi brevi coltivando queste due direttive di sviluppo, da una parte capire cosa si può fare per il commercio, e qui abbiamo già dato un piccolo mandato per capire effettivamente come riposizionare la Città e dall'altra parte investire su quelle che saranno le prospettive e le visioni proprio legate al turismo e ai castelli.

Presidente: prima di passare all'intervento del Municipale Gianini faccio notare che le ore 23.00 sono passate da parecchio ma, visto che non possiamo interrompere la continuazione del messaggio, la seduta finirà questa sera.

Gianini Simone, Municipale: mi complimento con la Presidente per la nomina. Occorre l'obbligo di dire due parole perché io posso capire che bisogna smarcarsi a tutti i costi e posso anche capire che bisogna andare a raccogliere quella visibilità altrimenti non data in vista della futura campagna elettorale, peraltro dopo il maxi ricorso penso che tutti siano chiamati alla calma e probabilmente andremo nell'ottobre 2017 per cui, Consigliere comunale Ronald David, c'è ancora tempo. Non raccoglierò quindi la sua provocazione che mi è sembrata molto velenosa, anche personale, ma non ho capito bene perché mangiava le parole e ho sentito solo "Città di 100'000 abitanti". Non so dove siete andati a raccogliere questa visione ma non è sicuramente la mia. Infatti, la mia visione e di questo Municipio è una Città a misura d'uomo, lo abbiamo detto, stradetto e ridetto. E' una Città in cui in questa legislatura il trasporto pubblico ha fatto un salto avanti di qualità, è stato detto prima e ringrazio per i complimenti. Sottolineo come da 1,5 Mio di passeggeri trasportati nel 2014 siamo passati a 2'186'456 passeggeri. In risposta ad un appunto che raccogliamo senz'altro con interesse ed attinente alla relazione della Commissione della gestione, dove giustamente mette in guardia sugli orari di morbida dove i bus non sono così utilizzati ma si va a creare quell'offerta che permette al cittadino di rinunciare all'automobile perché alla sera tardi c'è ancora un bus. Chiaramente, avendo studiato a Zurigo, i tram alle 23.00 sono praticamente vuoti ma se non ci fossero il cittadino è costretto ad avere l'automobile. A maggior ragione adesso, con l'arrivo di Alptransit, prima Gottardo e poi Ceneri, non andremo a ridurre anzi, bisognerà potenziare il trasporto pubblico, anche nelle zone più periferiche. I dati dell'inizio di quest'anno, già presentati in conferenza stampa, ci danno ulteriore conforto perché, se vanno avanti così, avremo 2,5 Mio di passeggeri trasportati nel 2016 e vorrebbe dire che, rispetto a prima del trasporto pubblico del bellinzonese, equivale a un più 60%. E' la Città del piano di mobilità scolastica, che penso sia apprezzato anche da suo figlio; è la Città delle piste ciclabili, dove abbiamo un messaggio in gestazione, un messaggio che è passato all'unanimità in Consiglio comunale e l'unico voto contrario è stato quello dei Verdi; abbiamo una Città che vuole andare a velocità ridotta: 30 Km/h, e vi sono dei messaggi pendenti; è una Città che si sposta spesso in bicicletta, infatti il cittadino medio di Bellinzona ha la bicicletta e la utilizza, io medesimo; il bike sharing è un bel progetto e, come già detto più volte, il Municipio a fronte di un costo di gestione corrente di franchi 100'000.-, che alcuni ed io stesso lo avrebbero anche potuto sostenere, ma giustamente e ragionevolmente, di fronte alle difficoltà finanziarie di tre anni fa non si è voluto fare questo passo, chissà che adesso, con i conti di quest'anno, torni in auge questa possibilità. E' la Città che vuole uno sviluppo ragionevole, anche verso le possibilità economiche, centripeto, questo lo dice la legge Federale, passata secondo votazione popolare e sostenuta anche dai Verdi ed è una Città che ha pendente un importante messaggio sulla protezione dei beni culturali. Il programma di agglomerato del bellinzonese di terza generazione: non ce l'hanno portato gli alieni ma fa seguito ad un programma di agglomerato di seconda generazione. Non

inventa nulla, prosegue quanto il PAB due già aveva preconizzato, viene affinato, finalizzato, e mi spiace dirglielo, ma il progetto di aggregazione del bellinzonese si basava proprio, per la parte relativa a mobilità e insediamenti, sul programma di agglomerato di seconda generazione. Apprezzo quindi che il Consigliere comunale Rondald David abbia trovato quel rapporto sull'aggregazione equilibrato, non mi è sembrato fosse lo stesso della sua Presidente cantonale rispetto a quanto ha detto in Gran Consiglio sul dibattito per l'aggregazione, ma spiace anche dirle che quel PAB due, finito nel progetto di aggregazione del bellinzonese, non inventa nulla con questa terza generazione che adesso è in gestazione. Io vorrei leggervi una delle circa venti prese di posizione, alcune molte tecniche, altre molto particolari che sono giunte, e cito: "premettiamo che abbiamo apprezzato il lavoro svolto dalla vostra Commissione nel caso specifico e che in linea generale condividiamo l'impostazione del PAB tre. Ci congratuliamo per questa impostazione moderna in sintonia con le direttive federali. La Confederazione aveva del resto già concesso una partecipazione del 40% al PAB due che è da considerarsi un buon risultato. In questo senso si apprezza e condividono gli indirizzi del PAB tre che vanno nella giusta direzione (questo relativo al trasporto pubblico). Si annota anche con soddisfazione il netto miglioramento avvenuto negli ultimi anni per il servizio di trasporto pubblico su gomma accompagnato anche da crescita dell'utenza. Le misure proposte dal PAB tre per il traffico motorizzato sono limitate e volte soprattutto alla gestione del traffico alla riqualifica urbana, alla messa in sicurezza, appoggiamo questa impostazione e rileviamo in particolare in positivo l'introduzione di una zona d'incontro in Piazza Governo a Bellinzona. Le misure del PAB tre, sulla mobilità lenta, per migliorare la mobilità lenta sono condivise e apprezzate. Insediamenti: l'impostazione del PAB tre è di principio condivisa, lo sviluppo va orientato verso aree centrali, ben servite dai trasporti pubblici, limitando la dispersione degli insediamenti. Conclusione: il PAB tre è un notevole passo avanti per il programma d'agglomerato, ne condividiamo e apprezziamo l'impostazione. Com'è normale i dettagli andranno definiti ed affinati in seguito ed in questa prospettiva auspichiamo che gli intendimenti del PAB tre siano mantenuti e confermati anche nella messa in pratica." Sapete chi ha mandato questa presa di posizione alla Commissione regionale dei trasporti? Non un partito di destra, non gli squali che lei spesso cita e che non so dove andate a prenderli, ma è l'ATA (Associazione traffico e ambiente) sezione della Svizzera italiana. Io capisco che bisogna smarcarsi a tutti i costi, capisco che siamo in odore di campagna elettorale, lo si faccia però in buona e non in cattiva fede.

Paglia Christian, Municipale: mi complimento anch'io con la nuova Presidente. Volevo solo rispondere in merito all'altalena dei disabili: l'abbiamo smontata da tempo per cercare di apportare delle modifiche in modo che possa essere utilizzata da persone affette da gravi disabilità e ciò ci sta richiedendo un po' di tempo poiché le modifiche non sarebbero di piccola entità ed anche perché stiamo valutando con gli uffici preposti alla sicurezza, perché chiaramente ci sono anche delle implicazioni che riguardano le varie responsabilità.

Presidente: se non vi sono ulteriori interventi dalla sala proseguo. Prima di procedere alla votazione passo in rassegna i diversi generi di costo:

1. Amministrazione generale - 2. Cultura, scuole e giovani - 3. Servizi regionali - 4. Finanze economia e turismo - 5. Socialità, sanità e sport - 6. Costruzioni - 7. Territorio e mobilità - 8. Aziende municipalizzate

Leggo ora il dispositivo di voto

1. È approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti:

Opere di premuniz. contro pericoli naturali Carrasso e Daro/Nocca; progettazione definitiva – MM 342	Fr.	100'000.00	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 3	astenuti: 1
Progettazione risanamento passerella bagno pubblico – MM 2513	Fr.	50'000.00	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 3	astenuti: 1
Sostituzione impianto comunicazione radio PolCom con adozione sistema Polycom – MM 3630	Fr.	194'000.00	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 3	astenuti: 1
Piano generale smaltimento acque (PGS); 1a tappa – MM 2796	Fr.	2'000'000	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 3	astenuti: 1

2. È approvata la liquidazione finale dei seguenti crediti, i relativi sorpassi sono ratificati:

per il Comune:

Rifacimento tetto, sostituzione finestre e elementi frangisole Ex-Infermeria – M.M.N. 3746 (fr. 375'000.00)	Fr.	391'186.75	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 4	astenuti: 0
Progetto di aggregazione del Bellinzonese MM 3766 (fr. 400'000.00)	Fr.	426'911.21	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 4	astenuti: 0

per l'AMB, Sezione acqua:

Impianto di comando e teleregistrazione	fr.	55'539.00	
presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 3	astenuti: 1

3. Sono approvati i bilanci consuntivi del Comune e delle Aziende municipalizzate Sezione elettricità e Sezione acqua per l'anno 2015 ed è dato di conseguenza scarico al Municipio e alla sua Amministrazione.

presenti: 44	favorevoli: 40	contrari: 4	astenuti: 0
--------------	----------------	-------------	-------------

Il verbale della risoluzione è messo in votazione e viene accolto con il seguente esito:
presenti: 44 favorevoli: 44 contrari: 0 astenuti: 0

9. PRESENTAZIONE E RISPOSTA A INTERPELLANZE

INTERPELLANZA NO. 15/16 DI UGO PEDRINI RELATIVA ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DEL MERCATO CITTADINO

Avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale presento la seguente Interpellanza. Sabato 21 maggio scorso, in seguito a un preciso ordine da parte della Polizia Comunale, trasmesso per mail al signor Carlo Banfi (venerdì 2 maggio) quale presidente della commissione mercato della Città di Bellinzona, il mercato cittadino ha dovuto smontare le tende con anticipo sul regolare orario di chiusura delle 13.00 in quanto l'ordine comunicava "che il mercato di sabato 21 maggio deve essere libero dagli espositori entro e non oltre le ore 13.00". Questo in relazione a una manifestazione con partenza da Largo Elvezia, per il Centro storico, sino a piazza Governo". La citata manifestazione si è poi rilevata una sfilata di un gruppo di non più di una trentina di persone che volevano attirare l'attenzione sulla loro regione autonoma "Rojava" (Kurdistan Siriano) e la guerra condotta dal presidente turco Erdogan contro i Curdi. Una manifestazione tranquilla e per niente invadente che non ha creato nessun problema se non quello di creare caos e confusione tra i visitatori, ancora presenti numerosi, e gli espositori che hanno dovuto accedere anticipatamente alla zona mercato con i loro veicoli per sgomberare le loro bancarelle. Considerata l'importanza e la notorietà del bel Mercato cittadino, fiore all'occhiello di Bellinzona, porgo al lodevole Municipio le seguenti domande: 1) Da quanto tempo il Municipio sapeva di questa manifestazione? 2) A chi spetta la competenza di queste decisioni? 3) Perché non si è concordato con i manifestanti di autorizzare la manifestazione a partire dalle 15.00 invece delle 14.00 evitando così una chiusura anticipata del mercato? 4) Al Municipio è certamente noto l'impegno degli espositori (finanziario e personale) nel far vivere il mercato e di quanto sia importante la loro presenza fino al normale orario di chiusura delle 13.00. Questo in modo ancora più marcato in un sabato dove oltre al mercato (già di per se un richiamo molto forte), in Città ha aveva luogo un altro evento che contribuisce a trasmettere l'immagine di Città attiva e creativa di Bellinzona in Svizzera e all'estero ossia "La spada nella rocca". Se ai bei tempi di una volta il mercato viveva per i suoi visitatori mattinieri, quello odierno si sta sempre più trasformando in un mercato di tarda mattinata con la gran parte dei visitatori che arrivano solo dopo le 9.30 -10.00 del mattino. Diventa quindi molto importante poter offrire le prestazioni dei singoli venditori fino all'ultimo minuto dell'evento. Quanto citato sopra è stato tenuto in considerazione nel prendere la decisione di sgombero anticipato? 5) La citazione "entro e non oltre le 13.00 per una manifestazione" (non era scritto sulla comunicazione ma la voce è circolata velocemente in zona Mercato) ...e si temono subbugli, ha creato incredulità all'interno del Mercato sia tra i venditori che tra i visitatori dando oltretutto un'immagine negativa dei manifestanti che invece si sono dimostrati un gruppo tranquillo e pacifico. Cosciente che la sicurezza della Città e della popolazione sono compiti prioritari della Polizia comunale, in questo caso è lecito chiedersi se: La regola di gridare "al fuoco" prima di vedere il fumo non è forse stata applicata in modo troppo esagerato? 6) Già in occasione del Military Cross 2016 ci si è trovati di fronte a unno sgom-

bero anticipato del mercato, queste situazioni arrecano un danno al Mercato: non potrebbero essere "facilmente" evitate?

f.to Ugo Pedrini

L'interpellante si attiene al testo.

Branda Mario, Sindaco: ritengo che il testo dell'interpellanza sia conosciuto a tutti. La stessa è in relazione al fatto che il 21 maggio scorso il mercato ha dovuto chiudere prima perché concomitante ad una prevista altra manifestazione. Rispondo alle sue domande: 1) Va premesso che in base all'Ordinanza municipale sulle deleghe di competenze decisionali, al Comandante della Polizia comunale è attribuita la competenza per "l'autorizzazione all'occupazione di area pubblica, esclusi i cantieri, in particolare per manifestazioni varie e per l'esercizio dei diritti popolari". Per il caso che ci occupa la richiesta di autorizzazione è giunta in Municipio il 28 aprile 2016 e, appunto, trasmessa al Comandante per quanto di sua competenza. 2) Vedi risposta ad 1. 3) Ritenuto che l'area mercato deve, in linea di principio e in base a quanto disposto dall'art. 6 dell'*Ordinanza mostra mercato*, essere liberata entro le ore 14.00 (ovvero un'ora dopo la chiusura del mercato), il Comandante ha concordato con i manifestanti la partenza del corteo alle 14.20, come poi accaduto. Va rilevato che l'informazione ai responsabili del mercato (al Presidente della commissione mercato in particolare) è stata data dalla Polizia comunale con e-mail del 20 maggio dopo colloquio telefonico con lo stesso presidente. Prima di dare indicazioni al "mercato" il Comandante ha dovuto attendere le ultime informazioni sull'evento: la manifestazione aveva in particolare sollevato l'attenzione dei servizi di polizia cantonale e federale. 4) Il Municipio è certamente consapevole del valore e importanza di questa tradizione cittadina. Non è in questo caso compito del Municipio esprimere dei giudizi su quanto valutato e deciso dal Comandante nell'ambito delle proprie competenze. Occorre tuttavia anche considerare che si tratta di una situazione abbastanza eccezionale dettata, come detto, anche da valutazioni di rischio e sicurezza condotte anche a livello di altri organi di polizia, in particolare cantonale e federale. 5) Le valutazioni sulla natura ed i rischi di una manifestazione sono effettuate in base alle informazioni raccolte dai servizi di polizia. Nella fattispecie l'indicazione giunta da fonti di polizia esterne era quella di una manifestazione che comportava un certo grado di rischio. 6) Sempre tenuto conto della disciplina delle competenze, il Municipio si chinerà sul tema qui sollevato dall'interpellante, valutando i risvolti dell'impostazione adottata nelle situazioni evocate e prendendo se del caso delle decisioni di principio intese a evitare o ulteriormente limitare futuri potenziali "conflitti".

L'interpellante si dichiara soddisfatto

9) PRESENTAZIONE MOZIONI

Presidente: non sono giunte mozioni. Sono le ore 23.37, chiudo la seduta salutando tutti molto cordialmente, augurando un buon rientro a casa e una felice estate.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE
LA PRESIDENTE: IL SEGRETARIO:

(Rosalia Sansossio Cippà/Lelia Guscio) (Corinna Galli)

GLI SCRUTATORI

(Anita Banfi Beltraminelli) (Michele Cenzi.)